



**COMUNE DI SESTU**  
**PROVINCIA DI CAGLIARI**

**RESOCONTO INTEGRALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE**  
**27 MAGGIO 2013**

L'anno duemilatredici, il giorno ventisette del mese di maggio, alle ore 17.05, nell'aula consiliare del Comune di Sestu, in seduta pubblica ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale, composto dai sottoelencati consiglieri:

	COMPONENTE	CARICA	Presente	Assente
1	<b>PILI ALDO</b>	<b>SINDACO</b>	X	
2	<b>ANGIONI Carlo</b>	Consigliere	X	
3	<b>ANGIONI Giancarlo</b>	Consigliere	X	
4	<b>CARA Abrahamo</b>	Consigliere	X	
5	<b>FARRIS Elio</b>	Consigliere	X	
6	<b>LEDDA Valentina</b>	Consigliere	X	
7	<b>LOI Natalino</b>	Consigliere	X	
8	<b>MELONI Pierpaolo</b>	Consigliere	X	
9	<b>MURA Michela</b>	Consigliere		X
10	<b>PINTUS Carlo</b>	Consigliere	X	
11	<b>PISU Fabio</b>	Consigliere	X	
12	<b>PODDA Giovanna Francesca</b>	Consigliere	X	
13	<b>SERRA Francesco</b>	Consigliere	X	
14	<b>MUSCAS Luciano</b>	Consigliere		X
15	<b>COSSA Alessandro</b>	Consigliere		X
16	<b>SECCI Maria Paola</b>	Consigliere		X
17	<b>BULLITA Massimiliano</b>	Consigliere		X
18	<b>CAU Paolo</b>	Consigliere		X
19	<b>MURA Antonio</b>	Consigliere	X	
20	<b>ARGIOLAS Antonio</b>	Consigliere		X
21	<b>ZANDA Eliseo</b>	Consigliere	X	

Totale presenti n. 14 - Totale assenti n. 7

Assiste la seduta il Segretario Generale dott. Giovanni Mario BASOLU

Sono presenti gli assessori: Crisponi, Pitzanti, Bullita, Manunza e Piras.

Il Presidente del Consiglio, Sig. ZANDA Eliseo, assume la presidenza e, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Presenti numero quattordici, seduta valida.

Allora, ricordo al Consiglio Comunale che siamo in prima convocazione e all'ordine del giorno c'è: "Esame ed approvazione del conto consuntivo esercizio 2012, articolo 227, comma secondo del testo unico degli Enti Locali".

Intendo procedere in questo modo. L'Assessore competente per l'illustrazione, per cortesia, non ho neanche iniziato, sull'ordine dei lavori non congedo la parola perché se non mi date la possibilità di finire e di dire quello che era mia intenzione comunicare al Consiglio, quindi... allora, siccome il punto scritto all'ordine del giorno è un punto delicato, è un punto che richiede attenzione, riflessione, impegno, comunicazione, chiarimenti e intendo procedere in questo modo. All'Assessore competente l'illustrazione dell'argomento, dopodiché a ciascun Assessore verrà concesso un massimo dai dieci ai quindici minuti per una relazione sull'attività svolta, chiude il Sindaco, sempre all'interno di quei dieci, quindici minuti, dopodiché si apre la discussione. La discussione tenuto conto dell'importanza dell'argomento non pongo limiti però invito, naturalmente, i Consiglieri a contenersi sempre nell'arco dei 15 minuti massimo. Una volta esaurita la discussione sapete benissimo che si passa alla dichiarazione di voto e così all'approvazione finale. Ora, detto questo, chi intende prendere la parola brevemente può prenderla. Prego Consiglieria Ledda Valentina.

Entra la consigliera SECCI.

**PRESENTI n. 15**

**CONSIGLIERA LEDDA VALENTINA**

Grazie, buonasera Presidente. Le sue paure non so a che cosa siano rivolte, io volevo semplicemente chiedere in Consiglio se fosse possibile invertire l'ordine del giorno perché so che la Consigliera Mura per lavoro arriverà tardi, quindi visto che si sta trattando il consuntivo avrei piacere che ci fossero più Consiglieri possibile e facendo il primo punto sui Carabinieri e poi partendo con il consuntivo si darebbe possibilità a più persone di partecipare alla discussione. Solo questo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Consigliera Ledda, io non concordo, però siccome è una sua prerogativa se Lei richiede metto a votazione la sua proposta, se Lei invece non la richiede io procedo subito con l'apertura del primo punto all'ordine del giorno.

*Intervento fuori microfono*

**SINDACO ALDO PILI**

Non è questione di aver già capito, qui dobbiamo esplicitare una cosa, io spero che sia chiaro per tutti. Cioè il conto consuntivo assume una valenza fondamentale per l'Amministrazione ed è uno di quegli atti che è assimilato anche in termini di valutazione per quanto riguarda i dati contabili finanziari dell'Amministrazione, è assimilato al bilancio, da quest'anno è assimilato al bilancio, quindi è un atto fondamentale per cui qualunque altro atto, tant'è che non ci sono neanche le interrogazioni, qualunque altro atto deve necessariamente venire dopo, è fondamentale questo. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie.

*Intervento fuori microfono*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

D'accordo, grazie Consigliera Ledda. Quindi non chiede di essere messo a votazione l'inversione dell'ordine del giorno, pertanto si passa al primo punto posto all'ordine del giorno.

**1° O.d.G.: “Esame ed approvazione del conto consuntivo esercizio 2012, articolo 227, comma secondo del Testo Unico degli Enti Locali”.**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Prego Assessore Pitzanti per l'illustrazione.

**ASSESSORE PITZANTI ANDREA**

Sì, grazie signor Presidente. Allora, la gestione dell'esercizio 2012 si è conclusa con un avanzo di Amministrazione di € 4.861.316, risultato questo ottenuto partendo da un fondo cassa al primo gennaio di 17.614.089, cui sommiamo un totale di riscossione di € 16.550.000 di cui 5.870.000 di residui, 10.680.000 di competenza. Poi sottraiamo un totale pagamenti di 20.632.367 di cui 5.683.000 di residui, 14.948.000 di competenza. Otteniamo così un fondo cassa al 31/12 di € 13.532.555, a cui si aggiungono residui attivi per 23.701.764 e si sottraggono un totale di residui passivi per 32.373.003. Quindi appunto il risultato ottenuto è quello dell'avanzo per un totale di 4.861.316. A sua volta costituito per 3.832.251 a crediti di difficile esigibilità che per ragioni prudenziali si ritiene di dover attendere prima di doverli destinare, quindi l'avanzo disponibile si riduce così a € 1.029.065 di cui 799.287 vincolati alle spese di investimento e 229.777 avanzo vincolato a specifiche finalità. Vista l'incertezza normativa e il cospicuo taglio dei trasferimenti destinati agli enti locali che impediscono una corretta ed efficace programmazione, si è ritenuto opportuno e prioritario compiere alcuni interventi strutturali sul bilancio comunale. Primo, avviando una riduzione del debito comunale dove, appunto, con l'operazione effettuata nel 2012 per l'estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa Deposito e Prestiti il debito è stato ridotto più del 50%, siamo passati da un debito residuo al 31/12/2011 di € 6.270.489 a un debito residuo al 31/12/2012 di € 2.820.870. Inoltre, altra importante operazione che ci ha consentito di intervenire in maniera strutturale sul bilancio e di poter finanziare parte del flusso di investimenti, è stata l'alienazione dei beni patrimoniali, dove infatti sono state vendute aree comunali per 1.171.197.

Per quanto riguarda invece il risultato della gestione per programmi e la conseguente gestione delle risorse destinate al finanziamento dei programmi di spesa e le risorse impiegate nei programmi stessi, vorrei citare le percentuali di realizzo partendo dalle entrate. Entrate tributarie, abbiamo uno stanziamento per 6.667.489, un accertamento per 6.221.561, quindi abbiamo una percentuale di realizzo del 93,31%. Contributi e trasferimenti correnti, stanziamento € 8.367.797, accertamento € 7.969.835, con una percentuale di realizzo del 95,24%. Entrate extratributarie, stanziamento € 1.800.197, accertamento € 1.798.069, una percentuale di realizzo del 99,88 %. Entrate da alienazioni, trasferimenti di capitale, abbiamo uno stanziamento di 3.896.822, un accertamento di 2.862.085, quindi una percentuale di realizzo del 73,45%. Questo per quanto riguarda le entrate.

Invece per le uscite, per le uscite correnti abbiamo uno stanziamento di 19.324.963, impegnate 15.294.016, quindi una percentuale di realizzo del 79,14%. Uscite in conto capitale lo stanziamento è di 4.413.982 e l'impegnato è 3.226.381, quindi in questo caso la percentuale di realizzo è del 73,09%. Invece per quanto riguarda le uscite rimborso prestiti abbiamo uno stanziamento di 3.183.067 e impegnate 3.183.067, quindi equivale al 100% della percentuale di realizzo.

Poi inoltre vorrei esaminare alcuni indicatori finanziari per fornire ulteriori e interessanti notizie sulla composizione del bilancio. Come ad esempio l'indice di autonomia finanziaria che evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie dell'ente sul totale delle entrate correnti segnalando in che misura la capacità di spesa è garantita da entrate derivanti da risorse autonome dell'ente, per non incorrere nelle condizioni di deficitarietà l'indice deve essere superiore al 40% e nel nostro Comune raggiungiamo un risultato del 50,30%, quindi abbastanza sopra la media. Poi invece per quanto riguarda l'indice di autonomia tributaria che mostra in che misura le entrate tributarie partecipano al totale delle entrate correnti dell'ente evidenziandone il loro peso specifico, un valore superiore al 50% mostra una grande capacità dell'Ente di far fronte alle spese della gestione ordinaria attraverso l'imposizione tributaria. Il nostro risultato è invece al di sotto del 50% e infatti è al 39,60 che evidenzia, come già ben noto e rimarcato anche in occasione del bilancio di previsione, il nostro Comune ha una bassa imposizione tributaria, indice di pressione tributaria procapite che mostra il livello medio di imposizione a cui ogni cittadino è sottoposto, cioè l'importo che mediamente paga rispetto alle imposizioni locali. Per il 2012 è di 330,53 € procapite, di circa 30 e superiore al 2011 dovuto soprattutto all'intervento l'anno scorso per quanto riguarda l'istituzione dell'addizionale

comunale IRPEF che ci ha potuto permettere di sopperire al taglio di trasferimenti statali. Indice di entrate procapite proprie, invece misura l'incidenza media delle entrate proprie, le entrate tributarie più quelle extra tributarie sul cittadino. Il risultato del nostro ente è di 419 € procapite. Indice di grado di dipendenza erariale invece quantifica il peso specifico dei trasferimenti erariali rispetto al totale delle entrate correnti, un valore basso mostra una scarsa importanza relativa di tali trasferimenti nel rispetto dell'ottica del federalismo fiscale. Il risultato del nostro Comune è infatti del 9,80%, naturalmente in calo rispetto al 2011 che era del 15,82, anche questo dovuto al taglio dei trasferimenti statali. Indice di trasferimento erariale procapite rileva invece l'importo medio per cittadino che l'ente riceve sotto forma di trasferimento dallo Stato, il risultato è di 81,81 procapite, nel 2011 era 113 e fine concludo con l'indice trasferimento regionale procapite, dove mostra l'importo medio per cittadino che l'ente riceve sotto forma di trasferimenti dalla Regione, il risultato è di 332 procapite. In questo caso è in aumento rispetto al 2011 che era di 243,34. Tutto ciò per quanto riguarda la parte finanziaria.

Invece per ciò che riguarda gli altri due settori di cui appunto mi occupo e volevo relazionare, Sport e Politiche Giovanili, dove sono state ampiamente rispettati i programmi che ci siamo posti, come infatti è anche inserito nella relazione previsione programmatica che dal 2012 si intendeva trovare soluzioni alternative alle modalità di utilizzo degli impianti sportivi comunali, intendendo privilegiare ipotesi di gestione diretta da parte delle società sportive per il nuovo campo sportivo di via Dante, del palazzetto dello sport, della palestra di via Ottaviano Augusto e così via delle altre strutture comunali, dove la gestione diretta potrà prevedere la possibilità di interventi strutturali finalizzati al miglioramento della funzionalità o alla messa a norma per l'esercizio di determinate discipline sportive con l'obiettivo di mantenere alta l'offerta quantitativa e qualitativa del servizio sportivo attraverso la valorizzazione del ruolo delle associazioni sportive locali. Si è proceduto infatti all'affidamento della piscina comunale alla Società ASD Luna, affidamento in gestione diretta della palestra scolastica di via Ottaviano Augusto alla società di basket, affidamento in gestione diretta del palazzetto dello sport di via Dante alla Società ASD Calcio a 5 Paolo Agus. Già nel 2012 si è giunti all'aggiudicazione definitiva della selezione per l'affidamento in gestione diretta del campo sintetico di via Dante alla società ASD Omega Calcio, convenzione poi stipulata nel 2013 a causa dell'attesa per le varie omologazioni sportive da parte della Federazione Nazionale Gioco Calcio. E inoltre è stato pubblicato e avviata la procedura già dall'anno scorso per l'affidamento in gestione diretta degli impianti sportivi di via Vienna, quartiere Dedalo. Anche in questo caso la formalizzazione della convenzione con la Società ASD Su morigu è avvenuta nel 2013. Infine, per quanto riguarda lo sport, ricordo anche l'erogazione dei contributi ordinari alle società sportive anno 2012, attività svolta nell'anno 2011.

Per le Politiche Giovanili invece ricordo che è stata istituita la consulta giovanile, in data del 26 settembre abbiamo convocato l'assemblea dei giovani di Sestu che ha avuto una grandissima partecipazione, infatti il limite minimo era di 25 ragazzi per poter validare la seduta e si è arrivati ad un'assemblea di circa 80 giovani che hanno eletto gli undici componenti della consulta giovanile, che si stanno appunto rendendo protagonisti di svariate attività per l'aggregazione giovanile come cineforum, corsi di teatro, pittura, designer, mercatini di baratto e da poco hanno avviato anche un'attività di orto sinergico.

Niente, concludendo vorrei ricordare anche il crescente impegno da parte dell'Amministrazione nella promozione e sensibilizzazione dell'uso dei mezzi alternativi all'auto, attraverso lo svolgimento di pedalate ecologiche con una scadenza mensile, il coinvolgimento delle scuole sia elementari che medie e l'adesione a settembre 2012 alla settimana europea per la mobilità sostenibile. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Assessore Pitzanti. Chi intende intervenire? Prego Assessore Bullita.

#### **ASSESSORE BULLITA ROBERTO**

Allora, io relaziono per le Attività Culturali e di Spettacolo, Pubblica Istruzione e anche per la parte dell'Arredo Urbano. Come avevo già evidenziato in precedenza, in un periodo di radicali mutamenti sociali e di recessione economica come quello che da diversi anni sta caratterizzando la nostra società, le attività culturali e di spettacolo della comunità locali e soprattutto le attività programmatiche ad esse correlate hanno subito drastiche riduzioni di risorse che ne hanno e ne stanno

condizionato inevitabilmente le modalità di attuazione. Malgrado ciò, per quanto riguarda il nostro Comune, l'Amministrazione Comunale, seppur con risorse sempre più limitate, ha cercato per quanto possibile di arginare questa tendenza negativa con interventi di vario genere tesi a garantire il diritto di studio nelle scuole, attraverso il sovvenzionamento di progetti di sperimentazione didattica, attribuzione dei fondi di rotazione per le manutenzioni ordinarie, incentivazione allo studio attraverso l'erogazione di borse di studio, assegni e agevolazioni varie alle famiglie degli studenti nelle scuole secondarie e superiori, interventi di edilizia scolastica e manutenzione straordinaria. Tese inoltre al recupero e alla valorizzazione della cultura identitaria tradizionale locale, a supportare le varie iniziative proposte dalle realtà associative che operano nel territorio, ad incentivare forme concrete di interrelazioni fra le associazioni locali e le diverse realtà culturali che operano a livello regionale, nazionale e internazionale con forme diverse di spettacolo ed eventi vari. Più specificatamente, per quanto riguarda appunto le attività di cultura attuate nel corso del 2012, sono state realizzate le seguenti attività: il carnevale sestese attraverso la partecipazione al progetto regionale "Isola che danza", monumenti aperti 2012, la realizzazione del progetto "Fueddus e cantus po sa die de sa Sardigna", anche questo appunto a finanziamento regionale, concessione di patrocinio alle associazioni culturali Diapason per il concerto in occasione della festa di San Giorgio Martire, acquisto spettacoli circuito provinciale feste patronali Sant'Antonio e San Salvatore e San Gemiliano, supporto organizzativo anche per la festa di Sant'Isidoro che sta ultimamente prendendo nuovamente vigore in paese, organizzazione della manifestazione "Vent'anni dopo, ricordando Emanuela Loi", con la commedia teatrale aggiuntiva "Faber est". Poi l'International Folk Fest, il festival di folklore a cura dell'Associazione Nuraghe e la rassegna di folklore a cura dell'Associazione San Gemiliano. Il festival "Bastoni e Burattini" anche questo con finanziamento comunale in parte, presentazione libri vari, "I dolci e le Feste", "Manuale di sopravvivenza energetica", "In viaggio con l'autore", "Folklore in Sardegna", "Virtutes Materiae", tutta una serie di libri che sono stati presentati naturalmente a costo zero, in questo caso. Sono stati effettuate inoltre conferenze didattiche di vario genere tese sempre all'incentrare e a valorizzare appunto le tradizioni locali come "Sa cantada campidanese" e l'abbigliamento tradizionale sestese. Sono state inoltre effettuate rassegne di serate indirizzate alla incentivazione del ballo sardo e al ballo tondo. Abbiamo partecipato come ha detto il collega Andrea alla settimana della mobilità sostenibile, con conferenze e incontri vari che hanno riguardato anche le scuole. Abbiamo organizzato inoltre la settimana "Vivere Sestu, equinozio d'autunno" attraverso appunto tutta una serie di iniziative che sono andate dall'estemporanea di pittura alle serate di osservazione astronomica San Gemiliano, alla manifestazione cinofila, concerti corali e momenti di aggregazione per bambini e inoltre tutte le pedalate che nel corso dell'anno appunto si sono svolte, alcune delle quali in collaborazione appunto con l'Associazione Sextum che si è messa a disposizione poi per illustrare quei siti dove c'erano caratterizzazioni di carattere archeologico. Il festival delle Proloco, manifestazione di ballo sardo in onore di Luigi Lai per il suo 80esimo compleanno. Spettacolo teatrale e laboratorio su tematica della non violenza rivolta alle scuole, .... settima edizione, rassegne musicali concertistiche a cura della banda musicale "Giuseppe Verdi" e la rassegna culturale teatrale per ultimo "Natale Insieme". Allora, per quanto riguarda la diffusione della cultura, spettacolo e turismo sono stati impegnati complessivamente somme pari a 131.643 €, di cui contributi Proloco, banda musicale e associazioni culturali per portare avanti le loro iniziative 47.000 €, interventi nel campo della promozione e cultura e spettacolo 54.643, di cui una decina circa provenienti da finanziamenti regionali e il fitto locale Faccin per tutto lo svolgimento delle attività culturali e di spettacolo che costa un canone annuo di 30.000 €.

Poi, sempre in funzione al conseguimento dei sopra citati obiettivi sono stati attuati anche interventi di miglioramento strutturale e di manutenzione ordinaria e straordinaria nei vari plessi scolastici per garantire la funzionalità e la sicurezza dei medesimi. Inoltre a metà anno 2012 sono iniziati, come sapete, sia i lavori di sistemazione strutturali della scuola media sia quelli migliorativi del cortile esterno della scuola materna di via Lacconi che è stato appianato e arricchito con appositi giochi per i bambini. Ci sono ulteriori lavori da svolgere ancora, come la sistemazione del verde, del manto verde, però è la rimozione appunto di alcuni, diciamo così, punti di pericolo che però verranno attuati in quest'arco dell'anno. Poi come si ricorderà nel 2011 sono stati anche ultimati i lavori di ristrutturazione di Casa Ofelia che è stata aperta al pubblico proprio nel 2012 in occasione di Monumenti Aperti, diventando poi nel corso dello stesso anno un luogo di svolgimento di diverse manifestazioni e di incontri culturali che hanno visto appunto sia la presentazione dei libri e sia

incontri didattici di vario genere. Sempre nel corso del 2012 è stato approvato il progetto esecutivo di ristrutturazione dell'attuale biblioteca comunale, i cui lavori saranno avviati spero il mese prossimo e di pari passo è stato approvato il progetto preliminare di ristrutturazione funzionale dei locali di via Donizetti che in futuro ospiteranno la nuova biblioteca comunale. Allo stato attuale stiamo aspettando appunto l'approvazione del bilancio 2013 per porre in essere la procedura in quanto è necessario, prima della predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo, ottenere il parere appunto da parte dei Vigili del Fuoco. Comunque gli uffici adesso stanno lavorando su quel fronte lì per adempiere a quella procedura.

Per quanto riguarda la Pubblica Istruzione, sono state impegnate somme pari a 818.676 € di cui rimborsi per diritto allo studio fornitura libri, fondi di rotazione e tutti gli altri incentivi tesi a incentivare il diritto allo studio pari a € 299.208 e il servizio per la mensa scolastica è costato 498.138 €, spese per le scuole paritarie e non statali 21.330 €.

Per quanto riguarda la biblioteca comunale, invece, noi abbiamo sempre pensato che per sostenere per quanto possibile il sistema scolastico, l'arricchimento didattico dei ragazzi e delle risorse culturali locali armonizzandoli con il territorio e la vita dei cittadini è diventata appunto, essendo questo un obiettivo essenziale dell'Amministrazione Comunale, si è andati di pari passo con le attività e l'ausilio che la biblioteca comunale poteva fornire attraverso la realizzazione di progetti e di attività di vario genere, indirizzandole alle scuole, indirizzandole alla comunità. Ad esempio, sono stati attivati attività di promozione della lettura, svolta nei confronti dei bambini e dei ragazzi anche in collaborazione con le scuole e al riguardo sono stati predisposti diversi progetti relativi a questa attività. È stato inoltre effettuata una cooperazione con i servizi sociali del Comune, in particolare con l'asilo nido e il centro gioco famiglia, l'offerta di opportunità formativa nei confronti dei disabili, anziani e casalinghe, promozione e valorizzazione delle documentazioni del servizio bibliotecario, la realizzazione di laboratori di scienze basato appunto, questo è partito a fine anno del 2012, su sette appuntamenti didattici alcuni dei quali poi si sono svolti anche nel corso di questo inizio anno 2013. La risposta a tali iniziative è stata che 63 classi di scuola materna, scuola elementare e scuola media hanno partecipato alle attività programmate per un totale di 1.380 bambini e ragazzi che sono stati potenzialmente avvicinati alla biblioteca. Le ricadute sul servizio bibliotecario sono state immediate e hanno determinato un incremento non solo dei giovani utenti e del servizio prestati, che è pari a 8.875 unità, con ben 1.442 unità in più rispetto al 2011, ma questo ha anche permesso l'avvicinamento alla biblioteca anche dei genitori dei ragazzi fra i quali tanti nuovi residenti e molti dei quali si sono iscritti al servizio per la prima volta. Per quanto riguarda gli impegni di spesa assunti per l'acquisto di materiali librari, documentari della biblioteca che ha riguardato 954 unità documentarie questi ammontano complessivamente a 15.027 €, mentre le somme effettivamente liquidate sono pari a € 11.103 in quanto le altre sono state liquidate nel corso di quest'anno. La differenza come da prassi, appunto lo stavo dicendo, verrà liquidata nel 2013, invece gli impegni di spesa assunti per le attività di promozione alla lettura sono stati pari a 3.000 €, le liquidazioni sono state pari a 1.000, ma anche in questo caso, siccome alcuni progetti si svolgevano a cavallo tra il 2012 e il 2013, la differenza verrà liquidata appunto nel corso di questo 2013, però sono impegni assunti nel corso del 2012 a tutti gli effetti.

Per quanto riguarda invece l'arredo urbano, acquisto è stato caratterizzato appunto dall'acquisto e il posizionamento di targhe toponomastiche, rastrelliere per biciclette, fioriere, panchine e cestini pubblici per differenziazione rifiuti, alcuni e molti dei quali sono stati poi posizionati, come avete modo di vedere, proprio in prossimità appunto dei centri commerciali per incentivare la gente, comunque, ad eliminare i rifiuti mettendoli appositamente negli appositi cestini. Poi è stata effettuata la sistemazione definitiva del palco, il famoso Palco Grande con tanto di collaudo del medesimo ai fini del conseguimento dei pareri dell'apposita Commissione per lo svolgimento dei pubblici spettacoli, perché purtroppo al di là poi della capienza del palco avevamo qualche problema appunto tra schemi di montaggio e schemi di progettazione. Ora tutto questo è stato risolto, il palco è stato collaudato dagli appositi Professionisti per cui sotto quell'aspetto si può andare tranquillamente a richiedere i pareri della Commissione Tecnica, della Commissione di Pubblico Spettacolo senza, insomma, aver paura che poi ci siano di rigetti al riguardo. La spesa complessiva per l'acquisto degli arredi è ammontata a 28.000 €, mentre le spese di manutenzione e di installazione per l'arredo urbano e quindi per tutto quello che era necessario è invece pari a 8.000 €. Io al momento di fermo qua. Poi se ci sono ulteriori informazioni le daremo.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie, Assessore Bullita. Chi intende intervenire? Prego Assessore Crisponi Anna.

**ASSESSORE CRISPONI ANNETTA**

Allora saluto tutti naturalmente, prima di tutto e relaziono sul mio settore, che è quello delle Politiche Sociali. Come hanno anticipato gli Assessori Pitzanti e Bullita nella loro relazione, questo è stato un anno particolarmente difficile rispetto al lavoro che abbiamo svolto perché i tagli che abbiamo subito da parte dei trasferimenti dello Stato e della Regione e i problemi invece che sono cresciuti all'interno della comunità, ci hanno posto di fronte diciamo a delle difficoltà che abbiamo cercato sempre di risolvere, non sempre nel modo magari ottimale, ma abbiamo cercato di dare una riposta un po' a tutte le esigenze che ci sono state presentate. Abbiamo continuato a garantire anche l'anno scorso il servizio dell'asilo nido che abbiamo trasferito però nella nuova struttura di via Iglesias. Attualmente l'asilo occupa 53 bambini ma a partire da settembre saranno 60 che è il numero massimo di bambini che possono essere ospitati in una struttura. È continuata l'attività di animazione per la famiglia di (inc.) sempre gestita all'interno dell'asilo nido di via Iglesias e abbiamo erogato a febbraio, perché la Regione ci ha trasferito soltanto al 31 dicembre i fondi, di Ore Preziose che sono praticamente quei fondi attinti da un progetto europeo, da un POR europeo per la conciliazione dei tempi della famiglia e del lavoro. Questo è l'ultimo anno in cui abbiamo erogato perché il POR si è esaurito, non ci sono più risorse. Per quanto riguarda invece i servizi sociali in rete, che sono quelli che gestiscono in particolare l'area dell'infanzia, la scuola, la famiglia e la disabilità, abbiamo seguito nel 2012 115 casi. Di questi ci sono dei casi che sono stati segnalati dal Tribunale dei Minori, 18 casi di volontaria giurisdizione e 5 in particolare proprio dal Tribunale dei Minori. Abbiamo eseguito col supporto del Plus e del Centro per la Famiglia uno studio di coppia sempre su richiesta del Tribunale sull'adozione internazionale, abbiamo preso in carico 10 nuclei familiari sempre segnalati per problemi e disagi segnalati dalla Procura della Repubblica e 5 minori ci sono stati segnalati, per questi 5 minori abbiamo avviato delle attività, diciamo, di sostegno e di recupero e qualcuno è stato inserito anche in comunità di recupero. Abbiamo portato avanti anche progetti di inserimento all'interno, appunto, di comunità di minori per un totale di 11 interventi, di 5 minori sono stata nominata tutore dal Tribunale dei Minori, perché non c'erano risorse all'interno del nucleo parentale che se ne potessero fare carico. Su segnalazione della scuola stiamo seguendo 22 minori che hanno difficoltà di handicap, abbiamo affiancato a questi minori degli educatori nella scuola e per qualcuno è scattato anche il supporto educativo all'interno della famiglia. In particolare sono 20 le famiglie in cui abbiamo appunto attivato anche il sostegno educativo presso il domicilio. Poi abbiamo continuato le attività di inserimento dei minori nelle attività sportive, perché pensiamo che le attività sportive siano un modo per educare i giovani, i ragazzi allo stare insieme e 7 di questi inserimenti sono stati fatti nella piscina comunale e 20 invece nelle società di calcio. Ecco, sono continuate le attività che riguardano i minori durante l'estate, le gite che hanno coinvolto 226 bambini, per un totale di spesa complessiva di circa 12.000 € e lo Spiaggia Day che invece ha coinvolto in due turni 90 minori, per un totale di 30.000 €. Anche questi interventi sono stati replicati nel bilancio di quest'anno. Per agevolare le famiglie che svolgono tutta una serie di richieste ai CAF, abbiamo stipulato una convenzione con il CAF CIA di Sestu che si occupa in particolare della richiesta degli assegni familiari e di prestazioni sociali agevolate quali per esempio il bonus per l'energia elettrica che consiste in una riduzione del costo per l'erogazione della corrente per famiglie in cui ci sono disagi di tipo economico oppure persone che utilizzano delle apparecchiature elettromedicali. Con il supporto del PLUS eroghiamo l'assistenza domiciliare a 32 persone anziane che sono tutte quante riconosciute invalide e naturalmente dal punto di vista dell'assistenza alla disabilità il progetto più grosso è quello naturalmente della legge 162, che è una legge regionale di cui possono usufruire i portatori di handicap grave, cioè vengono riconosciuti portatori di handicap in condizioni di gravità. Quest'anno abbiamo seguito 265 persone con progetti personalizzati per un totale di 875.239 € di spesa. Sono stati inseriti all'interno di strutture protette 10 anziani. Di questi 10, 4 in RSA, 2 all'AIAS di Decimomannu e 2 in comunità protetta, con delle rette a carico parziale dell'Amministrazione Comunale perché queste persone hanno anche il disagio economico marcato. Ci sono 4 persone, 4 giovani con disabilità psichica che vengono seguiti nel centro diurno "Prisma" sempre qui a Sestu e quest'anno siamo riusciti a rinnovare la consulta degli anziani. La consulta degli anziani negli anni scorsi ha svolto attività in tono minore, forse perché le

persone coinvolte non erano abbastanza motivate o forse perché noi comunque abbiamo messo poche risorse per riuscire veramente a creare dei momenti di aggregazione interessanti, comunque a dicembre è stata eletta la nuova consulta, questa nuova consulta sta lavorando molto bene e speriamo che riesca quest'anno con le risorse che abbiamo messo a disposizione a fare qualcosa in più di quello che abbiamo fatto negli ultimi anni. E' continuato il programma sperimentale "Ritornare a casa" che è un programma finalizzato a favorire il rientro in famiglia e nella comunità di appartenenza di persone che sono inserite in strutture residenziali e per questo motivo abbiamo dovuto stornare 50.000 € che nel bilancio dello scorso anno avevamo destinato al centro di aggregazione giovanile perché purtroppo per attivare, meno male insomma, siamo contenti di attivare questi progetti però la Regione ci chiede di cofinanziare il 20% dell'intervento. Per questa ragione abbiamo dovuto stornare queste risorse e quest'anno l'ANCI, facendosi portavoce di un'esigenza sentita da molto altri Comuni, sta chiedendo alla Regione di stornare queste cifre da quello che è il computo del patto di stabilità, perché naturalmente questa è spesa corrente che viene sempre il computo oppure di farsi carico di quella cifra di spesa sociale che è una spesa importante. Abbiamo attivato i tirocini formativi del Plus per 4 persone che sono persone che hanno avuto trascorsi di tossicodipendenza o di carcere, quindi persone che hanno particolari difficoltà a rientrare nel mondo del lavoro e così come sempre, invece questo con fondi comunali, abbiamo finanziato quattro inserimenti lavorativi all'interno di aziende di Sestu. Abbiamo erogato i contributi per i canoni di locazione che sono fondi di una legge nazionale di cui noi semplicemente raccogliamo le domande e poi eroghiamo quanto ci è concesso dalla Regione. Purtroppo già l'anno scorso c'era stato un taglio notevole di fondi rispetto a quello che noi avevamo chiesto e sono stati liquidate 189 richieste per un fabbisogno totale di circa 460.000 €, mentre quest'anno abbiamo fatto una stima e da quello che ci ha comunicato la Regione riusciremo a coprire non più del 19% del fabbisogno che c'è stato appunto comunicato.

Ci sono poi tutti le misure di leggi, le leggi obiettivo quelle, insomma il fondo di destinazione vincolata che riguardano particolari patologie, quindi abbiamo erogato i contributi a 26 nefropatici, 62 talassemici e siamo convenzionati per il trasporto di portatori di handicap con quattro centri riabilitativi. Abbiamo in carico, con la legge 20, 144 persone per sofferenza mentale e abbiamo erogato contributi per persone affette da neoplasia maligna a 91 beneficiari.

Tornando alla povertà, naturalmente non dobbiamo dimenticarci quello che è intervento principale che è quello delle povertà estreme che vengono finanziate con fondi regionali. Lo scorso anno la Regione ci ha erogato 250.000 €. Quest'anno con la nuova finanziaria avremo un taglio drastico di questa cifra, perché praticamente la Regione, avendo tagliato l'IRAP ai Comuni, chiede ai Comuni di finanziare questo particolare intervento con i risparmi dell'IRAP, però noi come IRAP pressappoco spendiamo 157.000 € l'anno e quindi abbiamo un taglio netto di oltre 90.000 €. Questo è per dire quello che ci aspetta il prossimo anno, perché quest'anno riusciremo a garantire questa misura con l'avanzo di Amministrazione dopo che, appunto, approveremo oggi il conto consuntivo. Comunque l'anno scorso sono state presentate 287 richieste, ne abbiamo accolto 149 e di queste sono state... scusate 287 richieste, 149 della linea uno, quella che praticamente eroga contributi direttamente alle famiglie, 50 della linea due, cioè quelle che servono a finanziare il pagamento delle utenze e dei beni primari delle famiglie e 13 linea tre che sono praticamente quelli che svolgono attività di servizio civico. E poi abbiamo erogato contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche che servono praticamente ad adeguare lo spazio abitativo e in particolare le residenze per le persone portatrici di handicap, abbiamo accolto 4 richieste in questo senso e abbiamo erogato i rimborsi che ci trasmette la Provincia per gli studenti delle scuole superiori portatori di handicap e poi un altro intervento importante, fondamentale per le famiglie in difficoltà è quello dei contributi economici. A differenza delle povertà che fotografano uno stato di difficoltà e di povertà in qualche modo cristallizzato perché fa riferimento all'ISEE dell'anno precedente, i contributi economici assistenziali che sono finanziati tutti con la legge 2, quindi per volontà dell'Amministrazione, vanno ad intervenire in quelle situazioni di improvvisa povertà dovuta per esempio a perdita del lavoro, oppure a malattia o a decesso di qualche persona della famiglia che era quella che magari portava a casa lo stipendio. Quest'anno abbiamo assistito 137 famiglie con un totale di 60.000 € di finanziamento. Abbiamo a fine anno dato dei contributi anche alle associazioni di volontariato, in particolare a quelle che operano, anzi esclusivamente a quelle che operano all'interno del nostro territorio comunale, per un totale, abbiamo finanziato 6 associazioni per una spesa totale di 8.000 €. Questo diciamo sono le attività che noi svolgiamo quasi tutti gli anni. In più quest'anno, oltre alle



attività segnalate dagli altri Assessori che ci hanno visto coinvolti in iniziative di educazione alla tolleranza, educazione al rispetto dell'ambiente e altre attività di tipo culturale e sociale, abbiamo partecipato con successo ad un bando europeo in associazione temporanea di scopo con Quartu e Quartucciu e questo bando i cui benefici si vedranno fra qualche mese, darà la possibilità a dodici cittadini di Sestu di cui la metà donne, di poter essere inserite all'interno di imprese e di attività economiche locali per dare la possibilità di poter sviluppare delle esperienze che poi servano per rientrare in maniera stabile nel mondo del lavoro. Come Plus invece abbiamo partecipato a quello che è un bando nazionale che è "Home Care Premium 2012" che è riservato ai dipendenti dell'INPDAP o loro familiari e che fornisce supporto socio assistenziale alle famiglie, alle persone con disabilità o comunque con invalidità che appunto sono o dipendenti o ex dipendenti dell'INPDAP o loro familiari di primo grado. Questo è il quadro diciamo delle attività dello scorso anno. Sono stata un po' lunga, però gli interventi sono molto ed è giusto dare a tutti la giusta attenzione. Ringrazio naturalmente il settore Politiche Sociali che è veramente sempre molto attento a rispondere a tutte le esigenze dei cittadini e ringrazio anche l'Amministrazione che ha sempre ascoltato quelle che erano le esigenze di questo settore. Grazie a tutti voi.

Entra l'assessore Cardia.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Assessore Crisponi. Chi intende intervenire? Prego Assessore Piras.

#### **ASSESSORE PIRAS ANTONIO**

Buonasera a tutti, grazie Presidente. Cercherò di essere più breve della collega che mi ha appena preceduto. Allora, nonostante le difficoltà che abbiamo trovato e che ci sono nelle procedure spesso troppo burocratiche, problemi di vincolo o vincoli del patto di stabilità, siamo riusciti con tanti sforzi a tenere, come dire, in fila un po' la gestione del nostro paese, siamo riusciti ad attivare le procedure di diversi appalti e a portare a compimento diverse lavorazioni e diversi appalti che erano già stati posti in essere precedentemente. Ad esempio, do una notizia al Consiglio che finalmente sono rientrati i nostri Carabinieri e siamo riusciti quindi a completare l'adeguamento dei locali adibiti a caserma in via Di Vittorio, nei nostri locali ex ASL e a giorni saranno completamente operativi in quanto stanno portando a termine le operazioni proprio di trasferimento dei loro mobili, delle loro cose. E a giorni proprio saranno pienamente operativi. Dopodiché siamo riusciti a portare avanti un secondo stralcio di ampliamento del nostro Ecocentro e anche quello entro il breve periodo riusciamo ad aprirlo, riusciamo a renderlo operativo, così ci darà una mano e darà una mano in particolar modo ai cittadini che conferiscono, che pazientemente conferiscono i rifiuti in questo centro. Dopodiché siamo riusciti, finalmente, a completare la ristrutturazione del campo comunale di via Dante, da tanto tempo, da diverso tempo perlomeno era fermo che con un bando, come qualcuno che mi ha preceduto, come l'Assessore Bullita o l'Assessore Pitzanti ha enunciato prima nelle loro relazioni, con un bando è stato affidato ad una società esterna. Poi abbiamo portato avanti l'operazione per la sistemazione delle aree esterne alla scuola media di via Dante e anche quelle stanno andando a compimento, stanno andando. Abbiamo affidato la palestra di via Ottaviano Augusto per un suo adeguamento, dopodiché abbiamo fatto diversi asfalti, abbiamo fatto in questo anno e parte sono stati realizzati fine 2012 e una parte sono stati realizzati inizio di quest'anno, ad iniziare dalla via Marginarbu o la realizzazione della strada in uscita di via Giulio Cesare, anche quella un'opera che si sta portando a compimento, nell'arco di qualche settimana verrà riaperta completamente al traffico, stanno facendo proprio... stanno eseguendo le ultime lavorazioni, stanno eseguendo. È stato completato il tratto in uscita, finalmente, di via Cagliari, seppur con tante difficoltà, come ho detto precedentemente. Sono state asfaltate diverse strade nel quartiere Dedalo, ad iniziare dal vico primo, secondo Amsterdam e all'interno del paese, Vico Carbone, Via Pacinotti, Via Cadorna, insomma in elenco ce ne sono diverse. Dopodiché stiamo andando a completare tutte quelle attività per fare qualche altra opera per migliorare il nostro sistema sia viario e sia nei marciapiedi, come l'affidamento, stiamo andando a completare appunto l'affidamento per la messa in sicurezza del marciapiede di Via Cagliari e di Via Monserrato e diversi altri punti nel paese, come la realizzazione di marciapiede che andrà attorno tra la Via Scipione e la Via Giulio Cesare oppure tra la Via Donizetti e Via Gorizia, insomma tutto un percorso per rendere più sicure le nostre strade e in particolar modo il cittadino che va a piedi. Oltre

tutto abbiamo come opere realizzate, c'è stato un intervento sulla manutenzione straordinaria della pubblica illuminazione, come ben sappiamo il nostro sistema di illuminazione pubblica è carente perché vetusto, abbiamo elevato anche la procedura per l'acquisizione di tutto il sistema nei confronti dell'Enel e quindi il Comune ne diventerà totalmente proprietario ne diventerà e su quello poi, su quella riga lì diciamo si interverrà su tutto il sistema con un bando generale che riguarderà tutto il paese. Altre attività, sta per partire il cantiere all'opera per la messa in sicurezza sia della facciata della biblioteca e in particolar modo quella che riguarda fronte Via Roma, dove c'era quel piccolo balcone. Lo stesso dicasi per la messa in sicurezza del cornicione delle scuole di Via Repubblica. Sicuramente riusciremo a far partire anche la sistemazione della Via Parrocchia che consisterà appunto nell'asfalto, nuovo asfalto redazione di un marciapiede e nella redazione della nuova illuminazione. Altri interventi che stiamo andando ad avviare, come diceva prima chi mi ha preceduto, stiamo completando la progettazione della nuova biblioteca comunale che sarà in Via Donizetti nel vecchio asilo, diciamo, conoscete il vecchio asilo di Via Donizetti e diversi altri interventi, come si faranno, si interverrà con dei lavori sulla piscina comunale, anche quelle verranno sistemate entro... verranno realizzate perlomeno entro l'anno. Forse mi sfugge qualcosa, più in là interverremo nuovamente, grazie.

Entra il consigliere MUSCAS.

**PRESENTI n. 16**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Assessore Piras. Chi intende intervenire? Prego Assessore Manunza.

**ASSESSORE MANUNZA STEFANIA**

Dunque, per quanto riguarda la parte per l'Ambiente, in particolare per quanto riguarda l'igiene urbana e quindi la raccolta dei rifiuti, l'anno scorso è stato l'anno fondamentale perché finalmente si è portato a buon punto e nei mesi scorsi, in questi mesi si è portato finalmente a compimento la gara d'appalto per il nuovo contratto di gestione dei rifiuti. Questo ci permetterà a partire da luglio di avere un sistema più efficiente, calibrato meglio e soprattutto che tenga in considerazione maggiore le caratteristiche particolari dei quartieri che ormai non sono più nuovi, sono nuovi solo per il contratto della gestione della nettezza urbana di Dedalo, Ateneo e Cortexandra. L'anno scorso abbiamo prodotto più di 7.000 tonnellate di rifiuti, 7.260 tonnellate di rifiuti di cui solo, dico io, 4.395 differenziata. Questo significa che abbiamo un sacco di lavoro da fare e quindi oltre che guardare indietro e vedere quello che abbiamo fatto, lo vediamo in prospettiva futura e abbiamo dei numeri da cui partire per migliorare. A questo si affianca i servizi nuovi, quello sperimentale della raccolta degli oli domestici usati che ha qualche problema ancora nella fase di sperimentazione ma che appunto, proprio perché abbiamo fatto tesoro di questa esperienza, adesso verrà migliorato e diventerà parte integrante del servizio offerto ai cittadini. Avrete visto, probabilmente, sono stati sistemati nel paese i cassoni gialli per la raccolta del tessile che nei prossimi giorni verranno attivati e potranno raccogliere qualunque tipo di tessile sia utilizzabile sia non più utilizzabile e in più anche scarpe, borse, eccetera e la ditta che ci fornisce il servizio farà lo smaltimento per conto suo, a titolo gratuito, anzi ci riconoscerà una piccola quota per ogni cassonetto il cui totale verrà dato alla Compagnia Barracellare per i loro servizi. Appunto l'anno scorso una importante novità del 2012 è stata la Compagnia Barracellare che offre un servizio fondamentale per il nostro paese visto che si occupano di fare un controllo sia ambientale, sia in generale delle campagne e anche dentro il paese, di recente avete fatto in modo che con una modifica al regolamento possano anche sanzionare, possano fare delle contravvenzioni per reati ambientali o anche all'interno del paese come per esempio sanzionare chi non rispetta la legge su paletta e bustina per i cani e per chi conferisce male i rifiuti e questo è un contributo grandissimo perché come potete immaginare i sacchetti di spazzatura di 20.000 abitati non possono essere controllati continuamente perché richiederebbero uno sforzo enorme, però con i controlli a campione dei barracelli che hanno cominciato a mettere delle sanzioni abbiamo comunque raggiunto lo scopo di informare le persone, rendere i nostri concittadini consapevoli che ci sono delle regole e vanno rispettate.

Per quanto riguarda invece il commercio e l'artigianato l'Amministrazione Comunale non ha grandi competenze in merito, lo scorso anno chi mi ha preceduto, l'Assessore Meloni si era impegnata

molto per promuovere il centro commerciale naturale che ha stentato a vedere dei risultati positivi anche perché ci sono state alcune resistenze. Ci proponiamo di continuare a lavorare in quel senso e di fare in modo che il commercio locale, specie quello all'interno dell'area urbana, trovi una dimensione talmente peculiare e talmente sinergica con il resto della comunità che possa favorire il superamento della crisi sia nel settore del commercio sia ridurre la dipendenza che noi cittadini abbiamo dall'esterno della nostra comunità, con vantaggi economici e ambientali soprattutto, perché se non prendiamo la macchina per andare a far la spesa io sarò la prima ad essere più contenta per tutti.

Per quanto riguarda l'artigianato, invece, sono stati organizzati dei momenti di promozione delle attività tradizionali per sostenere proprio questa attività che in un contesto di modernizzazione e di abbandono delle attività appunto tradizionali rischiava di perdersi. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Assessore Manunza. Chi intende intervenire? Prego Assessore Cardia.

#### **ASSESSORE CARDIA SERGIO**

Il 2012 è stato caratterizzato dall'incarico dato dall'Amministrazione per il piano particolareggiato del centro storico, come i Consiglieri ricorderanno abbiamo avuto anche degli appuntamenti pubblici per illustrare le metodologie di elaborazione del centro storico. È stato dato l'incarico ed è stato consegnato proprio in questi ultimi giorni l'incarico per lo studio di dettaglio della cosiddetta fascia allargabile come individuata nello strumento urbanistico che diventava uno degli strumenti indispensabili o comunque propedeutici agli interventi in quelle zone di espansione, di nuova espansione che in qualche maniera è stata confortata dal fatto che la Regione Sarda ha poi, quasi alla fine dello scorso anno, ha pubblicato quello che è lo studio delle fasce pluviali che conferma, anzi, noi siamo stati prudenti e abbiamo individuato un'area leggermente più grande, più estesa di quanto non sia quella individuata nelle fasce pluviali, a breve insomma inizierà il percorso di discussione sia in Commissione Urbanistica che all'attenzione, per portarla poi all'attenzione del Consiglio Comunale.

Abbiamo approvato le varianti alle norme di attuazione al regolamento edilizio del PUC con quegli accorgimenti che ci sembravano essere necessari dopo la prima applicazione del nuovo strumento urbanistico e abbiamo avuto risposta da parte del comitato urbanistico regionale giovedì 30 poi spostato a venerdì, perché giovedì 30 c'è la presentazione del protocollo d'intesa firmato da urbanistica e il Ministero per i beni culturali sulle procedure di modifica del piano paesaggistico regionale sia per i Comuni costieri sia per i Comuni della zona interna, ad oggi ancora noi non sappiamo dove siamo, se siamo Comune della zona costiera o zona interna, adesso il 30 forse ne sapremo qualcosina in più. Quindi andiamo a confrontarci sulle modifiche allo strumento urbanistico per poter poi fare l'ultimo passaggio in Consiglio Comunale, sulla base delle osservazioni, appunto, fatte dal comitato tecnico urbanistico regionale.

È stato definito, sempre nell'arco del 2012, la progettazione con relativo elaborato del capitolato e del bando di gara per il global service che riguarda l'illuminazione di tutti gli edifici comunali, l'illuminazione pubblica e il condizionamento di tutti gli edifici pubblici e per cui l'ultimo ostacolo era l'approvazione del bilancio, per cui approvato il bilancio andremo, spero rapidamente, anche all'indizione di questa gara d'appalto che dovrebbe consentirci oltre che la razionalizzazione, come dire, totale di tutta l'illuminazione pubblica e del condizionamento degli edifici pubblici di registrare anche un bel risparmio dal punto di vista economico e del consumo energetico. Queste sono le attività messe in essere nell'anno 2012 e credo che appunto nei prossimi mesi alcune di queste arriveranno esattamente a definizione. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Assessore Cardia. Considerato che tutti gli Assessori hanno illustrato in sintesi la loro attività, si apre la discussione sul punto posto all'ordine del giorno. Chi intende intervenire? Prego Consigliere Pisu Fabio, ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE PISU FABIO**

Sì, grazie Presidente, saluto tutti i presenti Sindaco, Assessori, Consiglieri e il pubblico presente. Il bilancio consuntivo del 2012 ci dà il quadro esatto di come sia stato condotto il Comune

l'anno scorso. Questo bilancio riflette la situazione amministrativa che hanno vissuto i nostri concittadini e che permane anche quest'anno considerato che il Comune siamo noi, cioè i cittadini e noi in particolare che li rappresentiamo possiamo dire che siamo tutti sulla stessa barca. Attraversiamo una fase di strozzamento e non solo per i livelli esagerati della tassazione, ma anche per il fatto che le risorse sono sempre più scarse e i tagli arrivano nel momento più critico, ci sono problemi grandissimi legati ad una disoccupazione dilagante e alla difficoltà economica delle persone ad arrivare non dico alla fine, ma anche a metà mese. È in questo periodo di crisi che aumentano i bisogni dei cittadini, è ora che bisognerebbe concentrare le risorse principalmente sulle fasce di popolazione in difficoltà economica. È proprio ora che bisogna trovare la strada per offrire, per riprendere a offrire servizi ai cittadini. In questo intervento concentrerò l'attenzione sul mio settore di riferimento ossia quello culturale e dello spettacolo, mi piacerebbe riuscire a parlare un po' di tutto, di tutti gli Assessorati, però per una questione di tempo non ci riesco, poi a me piace prepararmi gli interventi, scrivermeli e farli in una certa maniera e dunque ho avuto il tempo per farlo nel mio settore, quello della cultura e mi attengo a questo. Ho voluto fare un'introduzione sulla scarsità delle risorse anche perché gli Assessorati alla cultura sono quelli che a livello nazionale subiscono i maggiori tagli, anche a Sestu la storia non cambia, come ha detto anche l'Assessore alla Cultura, giustamente, le risorse stanziare sono sempre troppo poche e sinceramente di questi tempi io sono il primo a dire che ci sono altre priorità, lo dico senza problemi, altri Assessorati penso ai Servizi Sociali, alle Attività Produttive, alla Tutela dell'Ambiente, ai Lavori Pubblici, altri capitoli ci sono in cui la popolazione sestese si aspetta e pretende di vedere voci di spesa più abbondanti. Abbiamo sentito l'Assessore alla Cultura che ci ha esposto quanto è stato realizzato, io conosco tutte le iniziative che sono state citate, quando ho potuto ho sempre partecipato e sono iniziative tutte apprezzabili. Dietro tutti questi eventi c'è la disponibilità e la passione degli operatori culturali di Sestu, c'è l'energia dell'associazionismo, c'è il talento artistico di uomini e donne senza i quali la nostra città sarebbe una città fantasma. Io vorrei mettere l'attenzione su quello che invece è stato tralasciato, sulla attività culturale che nel corso del 2012 si è interrotta. Sto parlando di una politica culturale che ha vissuto una condizione di sospensione e la responsabilità di questo non sta certo nell'esiguità delle risorse, ma piuttosto nella elaborazione delle idee, nell'individuazione di una strategia, nella capacità decisionale di trasformare queste idee in esempi culturali. Manca quel cantiere di operatività che fa dire a un cittadino la più classica e popolare delle frasi diciamo da strada, "in paese non c'è niente", oppure "non fanno mai niente qua, è un mortorio", "a una certa ora non trovi nessuno in giro". Si possono anche avere le risorse, ma se mancano le idee la realtà culturale non potrà mai esprimere efficacemente l'energica vitalità e il profondo radicamento nel territorio di cui deve essere impregnata. Il conto consuntivo presenta vari capitoli di spesa nell'ambito in questione, dai contributi per manifestazioni culturali agli interventi nel campo della promozione e diffusione alla cultura, dai progetti culturali e artistici fino al fitto locali per attività culturali. Mancano delle voci di spesa per degli eventi che avrebbero meritato maggiore considerazione e altri che non sono neanche stati presi in considerazione nel corso del 2012. Il primo che avrebbe meritato maggiore considerazione è il ventennale della morte di Emanuela Loi e il secondo che non è esistito come evento, come evento organizzato, è il 70esimo anniversario della morte di Ugo Ranieri. Per la nostra concittadina, per Emanuela Loi, uccisa durante l'attentato mafioso del 19 luglio del 1992, in cui perse la vita anche il Giudice Borsellino e tutti gli agenti della sua scorta è stata dedicata solamente una giornata, come ha ricordato l'Assessore, con due eventi. La giornata appunto dell'anniversario. Secondo me è poco, meritava di più, sicuramente avrebbe meritato un'operazione di coinvolgimento civile magari a partire dalle scuole, attraverso l'attuazione di una progettualità tesa a promuovere la cultura della legalità. Anni fa questi progetti non sono mai mancati, ma questa, quest'anno, questa del 20esimo anniversario era un'occasione troppo importante. Coinvolgere i bambini delle scuole dell'infanzia, delle elementari fino ai ragazzi delle medie, soprattutto i ragazzi delle medie dico, avrebbe poi condotto ai loro genitori e dunque a una buona parte dei residenti di Sestu, alle famiglie di Sestu che avrebbero così partecipato a delle iniziative che sono poi mancate e in cui si poteva ricordare Emanuela Loi, in rapporto alla lotta contro l'illegalità. È mancato un percorso didattico e civile con il doppio intento da una parte educativo e dall'altro la valorizzazione della memoria, della memoria sestese. Il secondo evento, invece, passato nel dimenticatoio è il 70esimo anniversario della morte di Ugo Ranieri, una figura importante nel panorama letterario sardo della prima metà del novecento. Fu poeta, giornalista, letterato, attivissimo promotore culturale, direttore di riviste letterarie e si occupava, invitava numerosi artisti a venire in

Sardegna, tra questi anche Quasimodo, Salvatore Quasimodo e si occupava direttamente di ospitarli. Alcuni arrivarono anche a Sestu nella sua casa, in quel sito che adesso è occupato dalla Piazza Primo Maggio. Letterati come D'Annunzio, Scarfoglio e Pascarella e di grande importanza fu il suo rapporto con Grazia Deledda. Per la giovane scrittrice nuorese Ugo Ranieri fu un vero Maestro, un trascinatore, un sostenitore del futuro Premio Nobel. In una fase di un'artista agli inizi soprattutto, quando non sai ancora che cosa vuoi fare da grande, figure come quelle di Ugo Ranieri per Grazia Deledda sono fondamentali, in questo caso l'ha fatto per Grazia Deledda, ma anche per altri giovani artisti, sono fondamentali perché gli danno quelle motivazioni, quell'aiuto che in quella fase proprio embrionale della vita di un'artista sono necessarie. Lui si occupava delle sue visite, delle visite di Grazia a Cagliari, della presentazione dei primi libri, fu una figura fondamentale per gli esordi della massima scrittrice sarda e c'è una bellissima lettera di Grazia Deledda pubblicata dall'Unione Sarda nel ciclo delle lettere dedicata a Ugo Ranieri. È molto bella e fa capire l'importanza, tutta la caratura di questo personaggio. A Ugo Ranieri è intitolata la biblioteca, ma nulla più si è fatto negli anni successivi per tenerne viva la memoria e far conoscere questo personaggio ai più giovani. Negli altri paesi, sardi e non solo, intorno agli artisti locali si costruisce un'intensa attività culturale, pensiamo ai parchi letterari, alle fondazioni, senza andare all'esempio di Villa Cidro con Dessì che è un modello forse troppo alto, ma Orotelli con Cambosu. Orotelli con Cambosu ha fatto qualcosa di, insomma, con poche risorse, ma esiste un ricordo, un omaggio a Cambosu a Orotelli. Non è necessario avere la casa in cui è vissuto il personaggio per realizzare un luogo ricettivo in cui ricordare il personaggio. Il luogo nel nostro caso per ricordare Ugo Ranieri esiste già, è il paese Sestu, basterebbe delineare un percorso cittadino a partire dagli scritti poetici di Ugo Ranieri, i suoi versi sprizzano l'identità sestese ad ogni rima. Chiedo all'Assessore alla Cultura che cosa è stato fatto intorno alla figura di Ranieri Ugo e, soprattutto, che cosa intende fare in futuro, perché secondo me è un argomento, una tematica da affrontare.

Poi vorrei rendere noto una situazione di disagio che vede protagonista il Gruppo Folk Nuraghi, una situazione che non è stata citata dall'Assessore. Il Gruppo Folk Nuraghi è una delle associazioni che da più tempo svolge attività culturale nel campo del ballo sardo e delle tradizioni locali. Da tre anni questo gruppo chiede uno spazio per fare le prove. Teniamo presente che la maggior parte delle associazioni culturali sestesi gode di spazi comunali, tutte tranne il Gruppo Folk i Nuraghi che spende, ha speso 8.000 € all'anno per l'affitto. Costretto a pagarsi l'affitto. Non li spende più questi soldi perché non ce la fanno più. Non ce la fanno più e sono andati via dal locale che avevano in affitto. Dal dicembre del 2012 praticamente non hanno più una loro sede. Spero che al più presto anche in questo caso si provveda a dare al Gruppo Folk il giusto riconoscimento.

Infine chiudo il mio intervento con Casa Ofelia. Ha ricordato l'Assessore che nel 2012 è ritornata operativa Casa Ofelia, abbiamo atteso per diversi anni la riapertura di questo locale comunale e non mi sarei mai aspettato di assistere a partire dal 2012 ad uno uso esclusivo di Casa Ofelia da parte dell'Amministrazione. Personalmente ho richiesto l'uso di Casa Ofelia per la realizzazione di eventi culturali, non di feste così, di laurea o di compleanno, eventi culturali organizzati dal circolo del Partito Democratico. Eventi culturali comunque, non so se le attività di un partito non devono trovare spazio in nessun luogo. Non ho capito se devo organizzarlo nel soggiorno di casa mia la presentazione di un libro del Partito Democratico. La presentazione di un libro organizzato dal Partito Democratico, non un libro del Partito Democratico e mi è stato risposto, in questo frangente, che il locale viene utilizzato in maniera esclusiva dall'Amministrazione per lo svolgimento di eventi culturali voluti dalla stessa. Mi chiedo perché l'Amministrazione non abbia intenzione di sostenere tutte le attività culturali, che ne facciano legittima richiesta al Comune. Mi hanno comunicato altre associazioni culturali che hanno avuto lo stesso problema cioè hanno espresso la volontà di organizzare degli eventi in Casa Ofelia e hanno ricevuto la stessa risposta che è stata data a me. La stessa. Casa Ofelia è uno spazio fantastico e si presta ad esporre mostre, a ospitare performance artistiche per non parlare delle presentazioni dei libri. Come facciamo a permetterci di rifiutare le attività culturali, peraltro a costo zero per il Comune, quando dovremmo invece incentivarli? Dovremmo sederci a tavolino con chi intende organizzare degli eventi e trovare le soluzioni migliori per riuscire a svolgere tutte le iniziative. Vi ringrazio per l'attenzione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Pisu. Chi intende intervenire? Prego Consigliere Mura, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE MURA ANTONIO**

Grazie Presidente, io pensavo che dopo l'intervento degli Assessori ci fosse un breve spazio per la richiesta di chiarimenti, come è consuetudine, però il Consigliere Pisu è partito a spron battuto col suo commento giusto e legittimo ovviamente su quello che è l'argomento all'ordine del giorno io vorrei invece fare un passo indietro perché ho necessità di...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Prego, Lei ponga, faccia il suo intervento e anche in chiarimento, allo stesso tempo anche in chiarimento e poi gli Assessori in replica le daranno le risposte.

**CONSIGLIERE MURA ANTONIO**

Perfetto. Ma c'è una cosa che credo valga la pena di mettere in evidenza, sulla relazione dell'organo di revisione a pagina 19 o c'è un refuso o c'è qualche virgola che non è al proprio posto, perché questo è un aspetto che io chiedo di chiarire, alla lettera B della verifica del patto di stabilità interno, loro affermano che l'ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dalla legge. Poi successivamente, qualche riga più avanti, dice: "Il Collegio ricorda che il mancato conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità (inc.) per l'anno 2012, dall'01/01/2013 dovranno essere applicate le seguenti sanzioni". Cosa vuol dire? Perché poi fa l'elenco delle sanzioni. Significa che qualora dovesse essere sforato, beh, ma se non è stato forato perché mettere...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Ricorda l'obbligo.

**CONSIGLIERE MURA ANTONIO**

Se fosse stato sforato, avrebbe... ecco però c'è qualcosa che non quadra per come è stato scritto, quindi mi ha tratto...

**SINDACO PILI ALDO**

Ma questo è un promemoria, diciamo, è un riferimento alla legge per...

**CONSIGLIERE MURA ANTONIO**

Ho capito, perfetto, perché sennò scritto così sembrava una contraddizione, da una parte si dice che non è stato sforato dall'altra parte sembrerebbe... ok, perfetto, perfetto. Mentre invece, sempre nella stessa relazione, dove si mettono in evidenza alcune voci, gli impianti sportivi hanno dei proventi, totalizzato proventi di 6.869 € mentre invece i costi sono di 175.000 € e quindi c'è un saldo passivo ovviamente notevole e mi chiedo che cos'è che fa lievitare così tanto i costi e creare questa forbice terribile tra entrate e uscite? (*Intervento fuori microfono*) sì, ripeto. Per quanto riguarda, a pagina 23, sempre della precisa relazione dei revisori, c'è uno specchietto dove tra le altre voci c'è quella relativa agli impianti sportivi. I proventi immagino per l'anno 2012, sono di 6.869 € mentre invece i costi 175.461 €, quindi c'è uno sbilanciamento notevole, c'è una forbice terribilmente ampia tra costi e ricavi. Ecco, vorrei capire il perché di questa differenza enorme.

Poi invece, sperando di avere i chiarimenti a questi due quesiti, passo a fare il mio intervento come il Presidente mi ha invitato a fare. Conto consuntivo, l'ha detto il Presidente stesso in apertura di seduta, è un momento importante per ogni ente pubblico questo perché si traggono le conclusioni di quello che si è fatto. Intanto io dico che opportuno e corretto, ma soprattutto opportuno sarebbe stato che gli Assessori avessero messo a disposizione del Consiglio, quindi dei Consiglieri, preventivamente le loro relazioni in modo tale che poi nella discussione si potesse meglio entrare nel merito di quanto loro riassumono nella loro attività di governo. Non è stato fatto è inutile stare qui a chiederci il perché e il per come perché sembrerebbe poi un aspetto polemico, non vuole esserlo invece da parte mia. Ho ascoltato gli interventi. Francamente non ho colto in nessuno di essi un sostanziale riferimento a una progettazione realizzata o in itinere, perché non sempre i progetti di governo di un ente o di un Assessorato si risolvono nell'arco di un anno, talvolta sono anche più lunghi. Ecco però nei loro interventi più che sentire, cogliere l'aspetto programmatico e personale, l'impronta personale della

loro attività per settore di riferimento, visto che ciascun Assessore è anche un assessore tecnico, quindi ciascuno di essi dovrebbe avere delle manifeste competenze nel settore nel quale opera. Ebbene, io tutto questo non l'ho colto, ho semplicemente sentito un elenco di cose fatte, ma che tutto sommato sembrerebbero ordinaria amministrazione, sembrerebbero opera degli uffici, l'esposizione di ciascun Assessore avrebbe potuto farla anche un funzionario degli uffici di riferimento. Cioè l'impronta dell'Assessore per quanto riguarda, ho sentito l'Assessore al Commercio che dice il Comune non ha grandi competenze in merito al settore commercio e artigianato. Come no? E come no? Non sto neanche, non me ne voglia l'Assessore chiaramente, a ritornare sulla frase, ma c'è da poco, diamo tempo, se è un assessore tecnico è tecnico, se prende in mano le redini di un Assessorato vuol dire che le competenze le ha, sennò non l'avrebbero chiamato a ricoprire quel ruolo. Quindi io do per scontato che le conoscenze le debba avere. E sentirsi dire, sentire in aula che per il commercio e l'artigianato il Comune non ha grandi competenze, ahimè, la dice lunga. Ma non voglio dare l'impressione che l'Assessore al Commercio debba essere il capro espiatorio, perché chi più chi meno un po' tutti avete affermato le stesse cose. È stato fatto questo, è stato fatto quest'altro. Ora, la situazione generale di Sestu come nel resto dell'Italia, è stato anche detto anche stasera, è assai grave. E credo che mai come in questo momento le Pubbliche Amministrazioni siano chiamate a trovare soluzioni alle situazioni negative in cui si trova la propria collettività e talvolta si pensa che per realizzare determinati progetti, per portare avanti delle iniziative occorrono risorse che non ci sono. È stato detto anche questo la scorsa volta, il Comune cosa poteva fare senza risorse? Ci sono idee che possono produrre progetti anche a costo zero e possono invece di contro portare anche risultati sicuramente interessanti ai fini dell'economia, sotto tutti gli aspetti. Io stasera avrei sperato di sentire qualcosa in questo senso e, invece, non è avvenuto perché per il Comune, per la collettività locale molte cose si potrebbero fare per il commercio, molte cose si potrebbero fare per cercare di trovare soluzioni di incentivazione agli acquisti in loco piuttosto che nei centro commerciali, per quel poco che la gente spende perché oggi il mercato, parliamoci chiaro, non chiede nulla eh, non lo invento io che gli acquisti sono bloccati e non lo invento io che il commercio è in sofferenza, certo che lo è. Però è vero anche che qualcosa bisogna pur fare per inventarsi iniziative se ne possono intraprendere, ma se si parte già dal presupposto che il Comune non ha competenza, sicuramente... io sono convinto che l'Assessore non intendesse dire questo eh. Perché per quel poco che io conosco l'Assessore, insomma, credo che possa essere stata un'espressione non del tutto corretta. Ma al di là del commercio, lo ricordava prima il Consigliere Pisu, possiamo parlare di cultura, possiamo parlare di tante altre cose, le iniziative vanno intraprese, cioè se si può spendere si spende poco, se non si può spendere non si spende, però non si può stare immobili ad assistere così quasi con rassegnazione a quello che sta succedendo, a quello che sta capitando. Ebbene voglio semplicemente ribadire che gli interventi degli Assessori, compreso anche quello dell'Assessore Cardia, con tutto il rispetto, lui non è certamente di primo pelo, come si direbbe, però anche lui non ha potuto dirci granché se non fare un accenno all'applicazione del piano urbanistico e all'incarico dato recentemente per il riordino del centro storico. Ecco, questo mi fa pensare per esempio che gli Assessori dovrebbero dialogare un po' di più sinergicamente tra di loro perché alcune soluzioni potrebbero nascere anche dalla sinergia, dal collegamento delle loro attività. Centro storico, commercio, qualcosa si potrebbe... non mi dilungo, perché diventerebbe lungo il discorso, però il mio vuole essere un invito agli Assessori magari a dialogare un po' di più tra loro per trovare soluzioni comuni ai problemi comuni del paese. Grazie.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Mura. chi intende intervenire? Prego Consigliere Farris Elio.

### **CONSIGLIERE FARRIS ELIO**

Grazie Presidente. Diciamo intanto, anche se è già stato ricordato da qualcuno, che con l'approvazione di questo bilancio consuntivo, dopo quello del bilancio di previsione, si completano da parte del Consiglio gli adempimenti di atti che poi consentiranno all'Amministrazione di poter operare, di poter procedere, affidamento dei lavori, consentire i pagamenti alle imprese, ai fornitori e anche di poter emettere quei mandati di pagamento per i contributi assistenziali di cui abbiamo sentito parlare poco fa dall'Assessore Crisponi. E va detto che questa condizione è una condizione che il nostro Comune raggiunge benché siamo ormai a fine maggio è inutile, lo sappiamo, ma ci arriviamo molto prima di tanti altri Comuni in Sardegna, compresi i capoluoghi badate. Questo dimostra tutta la criticità in cui versano le amministrazioni locali, a causa delle difficoltà economiche che tutti conosciamo, cui faceva riferimento poco fa anche il Consigliere Pisu e soprattutto alle continue modifiche da parte del Governo, del Ministero dell'Economia, soprattutto, del cambiamento delle leggi, delle norme in materia di finanza pubblica che negli ultimi anni e soprattutto negli ultimi mesi hanno costretto gli uffici a rincorrerne e a ritornarle settimanalmente l'applicazione per poter redigere correttamente i nostri bilanci. Io credo quindi che l'approvazione in tempi così relativamente brevi, rispetto ad altri, dei nostri bilanci sia da considerare un aspetto positivo che va a testimoniare tra l'altro, non sarà d'accordo con me il Consigliere Mura, una buona condivisione degli impegni e dei programmi da parte di questa maggioranza che va ormai verso la seconda parte di questo mandato. E dimostra inoltre e gliene diamo atto l'ottimo lavoro che è stato svolto dagli uffici nel tenere sempre sotto controllo i conti anche per inserire, come dire, che venissero in qualche modo impegnate somme senza adeguata copertura economica e la certezza dei pagamenti soprattutto. E il fatto che il nostro Comune non rientri tra quegli enti a cui sarà dato, probabilmente, perché poi certezze non ne abbiamo davvero, sarà data la possibilità di liquidare quei debiti accumulati dalle imprese, secondo me ne è una ulteriore dimostrazione.

Il bilancio consuntivo del 2012. Che dire, se non confermare le cose che sono già state dette dagli Assessori, con tutte le difficoltà che abbiamo incontrato, soprattutto a causa della riduzione dei trasferimenti rispetto alle previsioni, tagli che come abbiamo visto nel bilancio di previsione per il 2013 che abbiamo appena approvato sono ulteriormente aumentati, trasferimenti che rasentano l'azzeramento. Nonostante questo, come viene certificato anche nella relazione dell'ufficio di ragioneria e soprattutto nella relazione dei revisori contabili ci viene detto che il bilancio rispetta le caratteristiche di coerenza, di congruità e di regolarità contabile. Viene fatta una raccomandazione dai Revisori nella loro relazione, di cui dobbiamo sicuramente prendere atto, si tratta secondo me di un equivoco scaturito probabilmente da una errata interpretazione, da una comunicazione probabilmente imprecisa da parte degli uffici della Regione su come applicare al bilancio la spesa relativa al personale. Il personale utilizzato con un contratto temporaneo, di formazione lavoro e finanziato con i fondi dei cantieri regionali. Una volta recepita la raccomandazione e posto rimedio ovviamente a quest'aspetto, il collegio dei Revisori come abbiamo visto potrà esprimere il parere favorevole. Per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi, a me pare chiaro che dal punto di vista dell'impegno, dell'impegno delle risorse, della progettazione, per la realizzazione di questi programmi, il risultato sia da considerare comunque positivo. È altrettanto evidente che in una situazione in cui è difficile reperire risorse spendibili, a causa proprio della riduzione dei trasferimenti e per la necessità di rispettare i vincoli del patto di stabilità, la percentuale sul completamento dei programmi risulta probabilmente inferiore alle attese. Ma come sappiamo e come abbiamo avuto modo di apprendere poco fa, stasera dalle relazioni presentate dagli Assessori, in tutti i settori è stato mantenuto un buon livello di iniziative, di progettualità, di realizzazioni di opere e di promozioni di numerose attività. Tra i lavori pubblici, richiamando le cose già dette, al primo posto le strade, un settore dove si registra probabilmente la maggiore criticità e la necessità anche di poter disporre di risorse decisamente superiori a quelle disponibili o forse sarebbe ancora meglio dire risorse spendibili, visto che ormai potremo contare su cifre di svariati milioni di residui che probabilmente non potremo mai utilizzare se continua così. Molti lavori sono stati fatti, è stato ricordato la Via Giulio Cesare, la Via Cagliari, Via Carbonia, Pacinotti, tutto l'elenco che è stato fatto. Nel 2013 ovviamente speriamo di poter completare ulteriormente tutte le altre strade che necessitano di interventi, ce lo auguriamo che sia possibile spendere. Sono stati menzionati i lavori fatti nelle scuole di Via Ottaviano e di Via Dante, i lavori nell'area sportiva di Via Dante, il campo di calcetto, il campo di atletica. È stato ricordato



l'adeguamento per i lavori della caserma, lo diceva poco fa l'Assessore, fra qualche giorno potranno rientrare i Carabinieri, tornare in paese invece che stare a Monserrato. I lavori per l'Ecocentro comunale e via dicendo. E nel settore dell'urbanistica non mi pare che siano cose di poco conto quando si parla di approvazione di lottizzazioni, affidare lo studio idrogeologico e lo studio particolareggiato che doterà il centro storico di regole certe per il prossimo futuro. È stata rifatta buona parte della segnaletica stradale, il bando per il rifacimento delle facciate è stato rifinanziato, non sono poche cose, Consigliere Mura, compatibilmente con le risorse di cui si dispone si fanno le cose. È stato ricordato il bando per la gestione dei rifiuti che a luglio probabilmente prenderà il suo avvio, la costituzione della Compagnia Barracellare che fungerà da ausilio anche ai Vigili Urbani per tutte le cose che sono state dette, la nuova iniziativa per i cassonetti per il ritiro degli indumenti usati. Condividiamo quanto detto dall'Assessore Bullita sulla cultura, soprattutto per quanto riguarda il continuo sostegno alle attività della biblioteca comunale che noi consideriamo un settore non solo da mantenere ma da potenziare, per l'utilità che questo servizio riveste e che rappresenta non solo per i ragazzi e per gli studenti, che sempre di più si rivolgono a questa struttura per trovare risposte non solo, ma anche ai costi dei libri sia di testo che di lettura. Era un servizio, come diceva l'Assessore, a cui sempre più usufruisce una fascia sempre più alta di cittadini. È stata ricordata la collaborazione con le scuole, con le famiglie attraverso anche l'erogazione di borse di studio, le iniziative per il recupero e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni locali, la collaborazione con la Proloco e le associazioni culturali, oltre a tutte le manifestazioni che sono state patrocinare, per ricordare carnevale, Natale Insieme, Monumenti Aperti che anche quest'anno ha visto la chiusura proprio ieri, uno degli edifici interessati era proprio la Casa Ofelia, che come si diceva l'anno scorso è stata, come dire, completata e resa funzionale. Tutte quelle iniziative che sono state ricordate, un lungo elenco, Consigliere Pisu non so se era distratto, ma è stato fatto un lungo elenco di iniziative che l'Assessore ci ha fatto conoscere che io credo che non sia poca cosa, tenendo conto che spesso risorse zero o pochissime risorse disponibili.

*Intervento fuori microfono*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Per cortesia Assessore Bullita, per cortesia. Prego Consigliere Farris, vada a chiudere.

**CONSIGLIERE FARRIS ELIO**

Le politiche sociali, sto per chiudere, lo sappiamo che è il settore che più di tutti ha un contatto diretto con i cittadini ed è anche quello in cui si percepiscono e si manifestano le crescenti difficoltà di sempre più vasti strati di popolazione, ulteriormente anche accentuati dalla crisi economica degli ultimi anni. Abbiamo sentito poco fa l'entità delle richieste di aiuti che arrivano agli uffici ultimamente. Noi riteniamo che grazie anche alle politiche messe in campo e alla sensibilità dell'Assessore Crisponi, con cui ci complimentiamo, è stato possibile far fronte a queste problematiche, mantenendo un buon livello nei servizi sociali e socio assistenziali. Sopperendo con fondi comunali ai già ricordati tagli dei trasferimenti regionali. L'apertura del centro di aggregazione giovanile avvenuta di recente all'inizio dell'anno confermano le attenzioni e l'interesse dell'Amministrazione verso il tema delle politiche sociali e le problematiche giovanili.

Per chiudere, in conclusione, noi riteniamo che l'Amministrazione abbia gestito al meglio una situazione sicuramente difficile dal punto di vista economico, individuando però le priorità su cui è stato necessario intervenire per garantire ai cittadini una buona qualità dei servizi e creando le premesse per completare entro il restante periodo tutti gli impegni programmati, quindi stasera il nostro non potrà che essere un voto di approvazione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Farris. Chi intende intervenire? Prego Consigliere Muscas Luciano, ne ha facoltà.

**CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO**

Buonasera a tutti. Io come avete visto stasera sono arrivato in ritardo e non ho sentito tutti gli interventi degli Assessori, sicché mi accingo a fare il mio intervento sulle poche cose che ho potuto

leggere, verificare e cercare di capire, perché tutti parliamo che qui diciamo soldi non ce ne sono, risorse zero, cifre da spendere zero e io qui vedo un sacco di cifre che sono enormi ed è di questo che stasera vorrei parlare, delle cifre e dei risultati che avete ottenuto con queste cifre. Vi do le cifre, così come me le sono segnate.

Allora, parliamo del verde. Il verde abbiamo almeno qui sul bilancio delle uscite interventi di 7.000, 50.000, 57.000, 30.000, 18.000 per una cifra totale di 113.000 €. Sicuramente queste cifre sono state tutte spese, ma secondo il mio punto di vista magari forse sono state spese male, perché le priorità sul verde pubblico, secondo il mio avviso, sono altre e sono agli occhi di tutti, perché anche ieri o sabato chi è andato ad accompagnare San Gemiliano avrà visto il macello di quelle piante. E sicuramente quella è una priorità, lì sicuramente andrebbero spese un po' di risorse che, comunque, non è stato fatto. Poi vorrei capire, ci sono le calamità naturali 3.000 e rotti €, io non riesco a capire quali sono i danni di calamità naturali per 3.000 e rotti € nell'anno scorso, non riesco a capire dove è che c'è stata questa calamità naturale, se poi qualcuno me lo vuole spiegare.

Poi servizio di vigilanza per il randagismo, qui lo stesso ci sono un sacco di spese 29.000, 62.000, 91.000, 7.000 e rotti per un importo quasi di 237.000 € per i cani randagi, per il randagismo dei cani. Cioè anche qui sinceramente non riesco a capire come mai questo canile non sia dato a qualcuno per poterlo gestire e con queste cifre qui penso che si possono fare tantissime cose, sicuramente non avremo il paese di mattina con tutte le buste tagliate e anche qui non penso che sia stato fatto un intervento proprio mirato a risolvere l'esatto problema che affligge il nostro paese.

Poi il discorso, qui c'ho dei capitoli per il personale dello scuolabus, vorrei capire che fine hanno fatto tutti i dipendenti che guidavano lo scuola bus e quant'altro se li ha in carico ancora il Comune oppure se sono stati licenziati.

Poi il servizio idrico integrato, anche qui ci sono delle cifre enormi, cioè ma secondo me forse si è speso troppo sui privati, perché 30.000 € penso che sia stata per ripulire il discorso del centro agroalimentare e poco si è fatto a Sestu perché se non avessi fatto un'interrogazione lì a San Gemiliano quei tombini sarebbero stati ancora chiusi e quegli altri della linea principale non è stato mai, non sono stati mai ripuliti. Dal primo all'ultimo, perché chi va a piedi e percorre il lato sinistro andando verso San Gemiliano sente la puzza e mi meraviglio che qualcuno di voi sempre che ha accompagnato il Santo ieri non abbia sentito questa puzza che fuoriesce da quei tombini. E anche qui si spende abbastanza perché le cifre sono sotto gli occhi di tutti, visto che qui parliamo che non ci sono soldi da spendere, non si possono fare opere, non si può fare niente, però i soldi sono stati spesi, questo è il problema, che i soldi sono stati spesi. Per quanto riguarda i parchi, servizi per la tutela ambientale lo stesso, al capitolo due del... anche qui 222.000 €, cioè voglio dire 222.000 € ma che cosa avete fatto? Quali sono le opere per queste cifre? Perché qui ci sono le cifre "acquisti per manutenzione parchi e giardini" e non specifica cosa sono stati acquistati o cosa è stato acquistato. Oppure "spese manutenzione, funzione parchi e giardini" e non si capisce, però la cifra e questa. La cifra è questa e io tutte queste migliorie con questa cifra non le vedo. Non le vedo. Comunque andiamo avanti.

L'asilo nuovo. L'asilo nuovo, che sicuramente in gran parte è stato realizzato con la legge 37, se non sbaglio, anche qui l'asilo nuovo è stato fatto bello, grande e spazioso però per quanto mi risulta i bambini che vengono accolti mi sembra che è uno o due in più dell'asilo vecchio, cioè non riesco a capire il senso di un asilo nuovo grande e spazioso se poi non riesce a soddisfare le esigenze del paese. Cioè questa è anche una spesa che sinceramente io non riesco, che è una spesa enorme. Sono 471.000 €. Se non sbaglio, per questa struttura. Cioè io dico una spesa così insomma dovrebbe soddisfare a pieno tutto il fabbisogno del paese e così non è per quanto mi risulta. Poi mi direte se cambierà qualcosa quest'anno, se tutti i bambini verranno presi oppure qualcuno rimarrà sempre.

Poi mi ero segnato questo discorso del taglio dell'IRAP che io vorrei capire se il Comune usufruisce di questo beneficio, il taglio dell'IRAP che la Regione ha, se il Comune usufruisce di questo beneficio del 70% di riduzione dell'IRAP e che cosa intende farne. O dove deciderà di destinarlo.

Qui c'ho sempre il discorso del canile, perché qui per il completamento del canile sono stati spesi 396.000 €. È una cifra enorme, tenendo conto, ripeto, che ancora oggi non è stato dato in gestione oppure magari con questa cifra è destinato ad altro, perché se noi siamo sempre costretti a chiedere a Shardana o qualche altro canile per fare il servizio che potrebbe tranquillamente gestire il Comune con questa cifra qui, è una spesa sbagliata.

Qui c'è "intervento per il completamento del teatro civico", secondo stralcio, 2.680 € cioè secondo me questa è una presa in giro scusatemi o li togliete questi soldi oppure mi fate capire quale è stato il promo stralcio attuato o che cosa... io non riesco a, sinceramente non riesco a capirlo perché vedere cifre così secondo stralcio di duemila e... che cosa ci mettiamo due pietre? Non lo so. Allora, qui ci sono tutti i lavori per la sistemazione e funzionamento dei campi in erba di Via Dante che sinceramente mi complimento con voi, perché è un'opera bellissima è una cosa che sicuramente vi darà lustro e aiuterà tutti i giovani che ci sono qui a Sestu, giusto per spezzare una lancia anche dalla vostra parte. Come mi sembra inutile i lavori di realizzazione per un campo di tiro a volo si 179.000 € e rotti, questo è lo stesso, sono soldi buttati al vento, perché io penso che questo non si realizzerà mai oppure non lo so quando lo realizzerete, però i soldi sono stati spesi.

Poi ci sono interventi per valorizzazione dell'area Chiesa San Gemiliano, contributi regionali 32.550 €. Che cosa ci avete fatto con questi soldi? Sicuramente nemmeno la pulizia di San Gemiliano con questi soldi avete fatto, perché è una cifra abbastanza irrisoria e non credo che abbia permesso grossi interventi. Comunque vorrei capire quali sono gli interventi che sono stati fatti. Anche qui, lavori costruzione rotatoria spartitraffico incrocio di Via Monserrato, Via Tripoli e Via Bologna. Sì, anche qui 100.000 €, questo lavoro non è stato ancora attuato. Io spero che quando e se riuscite a fare questo lavoro, terrete presente di quel monumento che è storico, io lo conosco da quando ero ragazzino e molti prima di me, penso che quello sia un monumento che per il paese è importantissimo. Lavori e sistemazione funzionali Via Parrocchia 278.000 €. Anche questa sicuramente è un'opera importantissima, anche la cifra è importante. Via Parrocchia. È importantissima, anche la cifra, dicevo, è importante, però non lo so se ci sono cose di, diciamo, di priorità, di un'importanza più adeguata per le esigenze del paese. Perché io vi ricordo che c'è sempre questa strada di Via San Gemiliano che qui mi riporta "lavori completamento costruzione pista ciclabile San Gemiliano 79.000 €". Sono stati già spesi questi? No, perché qui sono stati già spesi, sicuramente. Vorrei capire quali sono stati questi lavori per 79.000 €. Lavori per la costruzione della strada di collegamento tra Via San Gemiliano e Via Costa, che dovrebbe essere quella strada che adesso non mi ricordo che aveva la via di un politico che non mi viene il nome, 295.000 €. E comunque quella strada è ancora, manco tracciata sicuramente. Di nuovo lavori per il completamento e manutenzione straordinaria di Via San Gemiliano, avanzo di amministrazione 106.000 €. Anche qui quali sono stati questi lavori di completamento, oppure manutenzione straordinaria? Perché 106.000 € sono tanti. Lavori sistemazione strada vecchia Monastir 200.000 €. Anche questa qui io non mi ricordo che in questa strada ci siano stati dei lavori, che se è la strada vecchia di Monastir dovrebbe essere quella che c'è vicino al mattatoio. Non riesco a capire qual è stato questo intervento. Poi lavori per il restauro della Casa Campidanese 387 €, un po' pochi per un restauro, perché sinceramente un restauro di 387 € non lo so cosa avete restaurato. Questa mi è apparsa una cosa un po' come tante altre che ci sono. Realizzazione pozzi trivellati per la ricerca idrica finalizzata all'irrigazione e avanzo di Amministrazione 66 €, io boh, io mi ricordo che di questi pozzi se ne parlava già nel 2001 e allora era la battuta che faceva ridere proprio in quel momento i Consiglieri di opposizione che vedevano questa realizzazione una presa in giro, 66 €, manco la macchina ci portate lì per trivellare con 66 €. Sempre un intervento per la valorizzazione dei siti archeologici 150.000 €, io non lo so quali siti avete valorizzato, archeologici io intendo quelli che ci sono fuori paese Santa Lucia, può essere anche un sito Su Stani Saliu, però sinceramente non ho visto nessuna valorizzazione in questi siti, poi mi direte quali sono stati questi siti valorizzati con 150.000 €. Lavori per la sistemazione funzionale rete fognaria acque meteorologiche di Via San Gemiliano, spero che non sia stato quell'intervento di pulizia di quei quattro pozzetti quando avevo fatto l'interrogazione io perché qui c'è 14.500 che sarebbe proprio assurdo una spesa così per tre pozzetti, perché tre ne avevano ripulito. Sempre manutenzione del verde e acquisto arredi verdi urbani 30.800. Io vorrei chiedervi qualche risposta su quesiti che vi ho posto perché sinceramente qui si parla solo ed esclusivamente che soldi non ce ne sono, che non si può spendere niente, ma le cifre ci sono qui e sono tante e io ho letto solo quelle che più mi hanno colpito. Io vorrei che qui si tornasse indietro quando il signor Sindaco da solo in tre mesi aveva rimesso in piedi il paese e sistemando tutta la parte dell'asfalto, risistemando le inferriate, risistemando tutto senza l'aiuto di nessuno e veramente la bacchetta magica. Aveva una bacchetta magica che proprio è stato bravissimo. Oggi quello spirito non lo vedo più, ma non solo nel Sindaco ma neanche negli Assessori perché sinceramente le opere che stiamo portando avanti, ripeto, nonostante siano opere di gran pregio e opere che valutano il nostro paese, però le opere tipo, come ha detto il Consigliere Farris, Via Cagliari, Via Cagliari lì secondo me

bisogna rivederla quell'opera perché quell'asfalto sembra che abbia almeno 20 anni, almeno 20 anni. E tante altre opere che sono state fatte, sicuramente non credo che avessero la priorità, la priorità su tutte le strade che abbiamo proprio in frantumi, quella è la priorità perché quando tutti i cittadini la percorrono con macchine nuove, anche con macchine vecchie, chiedo se son contenti quando la portano a cambiare ammortizzatori, gomme sfasciate o quant'altro, chiedo se son contenti, io penso di no. E allora quelle sono priorità, io dico che voi il vostro lavoro lo avete fatto, state sicuramente realizzando il vostro programma, il vostro che sicuramente non è il programma dei cittadini. I cittadini chiedono poche cose, però vogliono camminare bene, vogliono essere tranquilli sulla strada, vogliono arrivare a casa loro senza chiedere l'aiuto dei pompieri per togliere l'acqua oppure per portarci i figli quando sono malati, vogliono passare sulle strade tranquilli senza la paura che cade qualche ramo addosso, vogliono camminare senza che magari si appoggino al parapetto in ferro perché è tutto frantumato, basta che uno si appoggia cade giù. Queste sono le piccole cose che vi mancano, questa è la sensibilità che aveva il signor Sindaco quando si è messo da solo, da solo e ha rimesso a nuovo il paese, in pochissimo tempo. Era un periodo elettorale. È stato bravissimo signor Sindaco, io l'ho sempre ammirata per questo a Lei, perché Lei è una persona proprio veramente bravissima. Sa cogliere l'attimo e sa farlo muovere al momento giusto, però è circondato di persone che proprio lo affiancano un po' male, perché tra un po' vedrà che anche sul discorso le diranno cosa ne facciamo di quel bocciodromo fatto lì a Dedalo, cosa ne volete fare di quello?

Entra il consigliere COSSA.

**PRESENTI n. 17**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Per cortesia. Consigliere Muscas, vada a chiudere.

**CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO**

Non lo so se io rispetto sempre gli orari però mi sono sempre limitato e lei lo sa.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Stavolta è andato oltre, di gran lunga. Comunque la invito a chiudere, prego.

**CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO**

Mi lasci ancora qualche minuto, perché adesso ho perso il filo e devo recuperare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Va bene recuperi.

**CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO**

Chiedo scusa. Stavo dicendo cosa risponderete quando all'ACLI verranno meno anche lì quelle piccole risorse a tutti gli altri campetti che ci sono perché per il bocciodromo 680.000 € sono troppi! Quelle sono le priorità, secondo me quelle non sono priorità, quando non ci sono soldi, qui si parla di un Comune che non ha soldi, che stiamo tirando da una parte e... cioè non è così. Queste sono spese inutili, in questo momento, se i soldi c'erano da spendere e spendere tutto si può fare, tutto oppure magari manca qualche numero se non si spendono quei soldi, questo è un altro discorso. Io vi ammiro anche per questo, quando dicevo cogliere l'attimo, questo è il discorso. Però abbiate pazienza, non si può non tener presente che anche i cittadini stanno facendo un sacrificio enorme, enorme nel pagare le imposte, nel portare a casa un pezzo di pane tutti i giorni e noi qui giochiamo sulle cifre dicendo non c'è niente, non si può fare niente, non si può realizzare niente. Non è così, non è così. Qui state usando due pesi e due misure, non va bene, non va bene perché ci sono altre cose da portare avanti e le piccole cose, il paese non è che vi chiedono monumenti o cose, vi chiedono di poter stare tranquilli, camminare sereni sulle strade e di risparmiare qualcosina anche sul discorso delle nostre imposte comunali. Vi chiedo scusa se vi ho annoiato.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Muscas. Chi intende intervenire? Prego Consigliere Angioni Giancarlo, ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE ANGIONI GIANCARLO**

Questo conto consuntivo che andiamo ad approvare evidenzia come questa Amministrazione, espressione di questa maggioranza, abbia saputo ben amministrare, pur in un periodo di ristrettezze economiche e finanziarie, che non riguarda solo Sestu ma tutti gli enti locali. Abbiamo saputo far fronte alle esigenze sociali, al disagio sociale, alle difficoltà economiche della popolazione, di quella che versa in situazioni economiche più disagiate e abbiamo fatto fronte alle esigenze della fascia giovanile della popolazione. Ci siamo impegnati nella salvaguardia dell'ambiente e abbiamo avviato diverse opere pubbliche, abbiamo avviato la sistemazione del territorio e in ultimo abbiamo avuto una grande attenzione per le manifestazioni culturali. E di tutto si può dire dell'Assessore Bullita, ma non che abbia un occhio di riguardo per il compianto Ugo Ranieri, compianto da 100 anni naturalmente, anzi è proprio un suo pallino. Che dire poi delle accuse che si fanno mirate sull'Assessore Bullita. Forse c'è un particolare astio, ma da chi voleva ridurre nel bilancio di previsione dell'anno scorso a 5.000 € la dotazione economica per l'Assessorato alla Cultura forse sarebbe meglio stare zitto. Così pure mi sembra ingenerosa la critica che non si è fatto onore alla memoria di Emanuela Loi, forse il Consigliere Pisu era impegnato in manifestazioni concorrenti quando nel Comune di Sestu si è commemorata la memoria di Emanuela Loi. Tutto questo comunque è stato fatto senza pesare, senza gravare particolarmente sulla popolazione e mi piace ricordare alcuni indici che ha riportato l'Assessore Pitzanti. Indici che freddamente, asetticamente, senza partigianeria politica fotografano la situazione. L'indice di autonomia finanziaria 50,3 % contro il 40% auspicabile, l'indice di pressione tributaria 39,6% contro un auspicabile del 50%. E questo mi sembra di dire tutto sul presunto o affermato da parte del Consigliere Muscas sul fatto che noi siamo, poniamo sulle spalle dei nostri concittadini un peso fiscale eccessivo. Grazie.

Entra il consigliere CAU.

**PRESENTI n. 18**

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Angioni. Chi intende intervenire? Prego Consigliera Secci Paola, ne ha facoltà.

#### **CONSIGLIERE SECCI MARIA PAOLA**

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Come al solito al consuntivo mi sembra di assistere a un gruppo di persone che sostiene una tesi e un altro gruppo di persone che invece sostiene l'opposto. Io credo che molto di vero ci sia anche nelle relazioni che ogni Assessore ha fatto, però credo anche che ci sia molto, molto da fare. Innanzitutto io credo che alla base di tutto vi sia la mancanza di un progetto globale, una sinergia tra tutti gli Assessorati, perché ognuno nel proprio Assessorato cerca di fare del proprio meglio sicuramente, però magari non coordinandosi bene con gli altri Assessorati e da ciò si deduce un'azione poco incisiva, ossia io non posso agire sul problema immediato, ma devo agire e vedere come, che ripercussione avrà la risoluzione di questo problema nel futuro. Mi spiego, non posso aggiustare una strada, mettere dei soldi in una strada che magari tra due, tre anni non esisterà più o perlomeno non avrà più quell'uso perché quei soldi sono letteralmente buttati, quindi io devo avere chiaro che cosa voglio che Sestu sia tra 10/15 anni. E io ritengo che questo manchi. Parlo soprattutto di Assessorati che si devono dedicare alla programmazione urbanistica. Dalle relazioni io ho segnato alcuni dei temi che vorrei vedere insieme al Consiglio Comunale. L'Assessore parlando di sport e spettacolo ha detto che i progetti riguardanti questo settore sono stati ampiamente rispettati e ha parlato abbondantemente dell'affidamento in gestione diretta delle strutture sportive, ma è veramente questa la reale risoluzione di questo problema? Io Comune non riesco a gestire le strutture pubbliche fatte con i soldi dei cittadini e le do in affidamento privato. Oltretutto si danno in affidamento a lungo termine. Ma noi siamo sicuri che i privati a cui stiamo affidando le nostre strutture pubbliche siano veramente capaci di gestire a lungo termine queste strutture che glieli stiamo dando per 15/20 anni? Senza neanche fare un affidamento a breve termine per verificarne la reale capacità operativa.

Secondo me non è questo comunque il modo, perlomeno avremo potuto darli in gestione rispetto a breve termine.

Per quanto riguarda invece l'Assessore Bullita, ha fatto un'enunciazione di eventi che si sono svolti e a cui l'Assessorato ha dato priorità e ritengo che molti siano degni di nota ed elogio, anche lì si è fatta una scelta, si è deciso di valorizzare le tradizioni, il ballo sardo e così via, ma è veramente ciò che ai cittadini serve o magari ci potevano essere anche altre iniziative. In passato per esempio si è parlato di fare un censimento di tutte le associazioni culturali esistenti nel territorio e di metterle in sinergia. Si è fatto questo? Si son fatte delle riunioni con tutte le associazioni? Perché non ne ha parlato, quindi io suppongo che non siano state fatte. Sono tutte le associazioni esistenti nel territorio che contribuiscono anche con le loro capacità culturali e umane a che la vita culturale venga rappresentata al meglio.

Poi per quanto riguarda il decoro urbano, che è uno degli annosi problemi di Sestu perché i cittadini non sono contenti di come trovano le piazze, di come sono disposte le panchine, delle fioriere e così via. Mi sembra siano stati destinati solo 8.000 € / 9.000 €, (*intervento fuori microfono*) però mi sembra siano cifre esigue perché effettivamente anche quello contribuisce al benessere del cittadino quando si fa una passeggiata, trovare anche un decoro, si chiama decoro urbano, forse i cittadini non sono proprio del tutto soddisfatti.

Passando ai servizi sociali, l'Assessore Crisponi ha detto che, ha annunciato tantissime iniziative e sono sicura anche perché la ripercussione dell'azione del settore dei servizi sociali è palpabile. Ossia questi interventi che Lei ha enunciato sono stati fatti e ci sono tante famiglie, minori, persone portatori di handicap che usufruiscono di questi servizi. Io ritengo che sia un settore fondamentale perché laddove si ha una decrescita economica si ha sicuramente un aumento delle problematiche sociali e questo sta avvenendo anche a Sestu. È un settore credo che è attuato in maniera efficace, ma purtroppo ancora insufficiente, probabilmente anche per mancanza di fondi, per i tagli sicuramente ma credo che qualcosa di più si possa e si debba fare. Mi riferisco, faccio un esempio tra i tanti che si potrebbero fare, perché in questi ultimi giorni anche è risultato in evidenza dai fatti di cronaca, in un altro incontro con l'Assessore Crisponi sul tema è risultato che anche a Sestu è presente il problema della violenza sulle donne e sui ragazzi, sui giovani e quindi io credo che uno, per esempio, uno dei punti che si dovrebbe incrementare o comunque dove urge una presa in carico dei servizi sociali è anche l'apertura di uno sportello che prevenga la violenza verso le donne e, purtroppo, come tutti ben sappiamo in questi giorni, diventa anche un problema di donne e di giovani perché quando un ragazzo di 16 anni uccide la fidanzatina per il cosiddetto femminicidio penso che diventi infante femminicidio, quindi il problema è anche nei giovani e probabilmente si devono destinare delle risorse per la prevenzione anche nelle scuole, quindi non basterebbe solo l'apertura dello sportello, ma soprattutto la diffusione e la prevenzione nelle scuole e nei giovani. Quindi io credo che questa sia una delle cose su cui l'Amministrazione e confido anche nella sensibilità dell'Assessore Crisponi per attuare nel più breve tempo possibile una risoluzione a questo problema.

Per quanto riguarda l'Assessore Piras, mi piace ricordare che ha utilizzato molto spesso delle frasi tipo "si sta per completare", "sta per partire", "sta per iniziare", però opere pubbliche finite ne abbiamo pochissime. Quindi più che un consuntivo mi sembra una previsione di qualcosa che si farà, però i soldi sono stati spesi, qualcosa, forse io non riesco a capire. Un altro, vorrei un attimino tra le strutture pubbliche parlare del campo sportivo di Corso Italia. È transennato da più di un anno, le mura di cinta son transennate in una parte da più di un anno e non se ne parla. Cosa si intende fare di questo campo sportivo? Perché sì, Via Dante, il palazzetto è ripreso, l'altro campo e così via, ma il nostro vecchio campo storico sestese? Che utilizzo deve avere? È pericoloso? Comunque i ragazzi continuano ad allenarsi lì e il muro è recintato. E se crolla addosso a qualcuno? Perché i ragazzi comunque passano nel marciapiede, sicuramente non si fermano perché ci sono delle transenne.

Viste tutte queste criticità di cui ho parlato, credo che alla mancanza di risorse si possa sopperire con una regia politica più efficace e una maggiore sinergia tra i vari assessorati. Credo che, laddove mancano i soldi, l'inventiva, l'amore per il nostro paese e la dedizione possono fare quel qualcosa di più perché i cittadini abbiano quei servizi. Grazie.

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consiglieria Secci Paola. Chi intende intervenire? Prego Consiglieria Ledda Valentina, ne ha facoltà.

### **CONSIGLIERE LEDDA VALENTINA**

Buonasera a tutti. Intervengo brevemente per parlare di questo consuntivo in maniera abbastanza generale, nel senso che mi sarebbe piaciuto sentire dei discorsi su questo consuntivo che fossero più che altro volti ad individuare quali possano essere state le criticità incontrate nelle spese del 2012. Il consuntivo dovrebbe essere per noi un momento di controllo, di misura di quello che stiamo facendo, sia a livello di programma politico, quindi di uno scenario che ci siamo prefissati a partire dal momento in cui ci siamo insediati, sia come, non so, ripeto, come se fosse un controllo, quasi una visita dal medico, da dire sì, sì è lavorato bene, no, certe cose potevano essere fatte meglio. Mi dispiace aver sentito negli interventi soltanto “abbiamo fatto bene, bene tutto quanto” e non aver sentito “ci siamo accorti che in questo avremmo potuto fare, diversamente porremo rimedio con il prossimo bilancio, con l’anno prossimo in questo modo”. Almeno il proposito, io non voglio dire adesso che per forza ci devono essere degli errori in questa gestione del bilancio 2012, però penso che sia fisiologico che certe cose che ci aspettavamo andassero in un certo modo poi non ci abbiano convinto, non ci abbiano soddisfatto ed è da lì che dobbiamo ripartire per poter applicare una gestione migliore delle risorse. Si sono fatti discorsi per quanto riguarda, che ne so, l’affidamento ai privati delle strutture sportive. Questo realmente sta portando dei benefici all’Amministrazione? Oppure sono sorte altri tipi di problematiche prima non avevamo? Facendo riferimento poi a quello che ha detto il Consigliere Pisu sottoscrivo le sue parole e forse non è stato colto anche lì il suo modo di cercare di essere propositivo dicendo che non per forza, per fare delle attività culturali, è necessario investire centinaia, cioè milioni di euro, ma basterebbe ripartire da piccole idee, va beh, ho fatto una cifra a caso. Basterebbe ripartire da idee e soprattutto sfruttando le risorse dell’associazionismo che abbiamo a Sestu per poter realizzare delle iniziative che siano anche a costo zero, come ad esempio presentazione di libri e tante altre iniziative che possono essere proposte da più parti. Solo questo, cioè mi sarebbe piaciuto sentire oggi anche un “possiamo fare di più, su questo abbiamo sbagliato un attimino il colpo, l’aggiusteremo l’anno prossimo”. Invece “in questo settore siamo andati benissimo, continueremo così” e non si è vista, almeno per quanto ho potuto sentire, la misura di ciò che va bene e di ciò che invece potremmo migliorare. Grazie.

Si allontana il presidente ZANDA. Presiede CARA.

### **VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO CARA ABRAHAMO**

Grazie Consigliera Ledda. Chi altri deve intervenire? Prego Consigliere Cau.

### **CONSIGLIERE CAU PAOLO**

Grazie Presidente. Mi dispiace e chiedo scusa, non ho sentito gli interventi degli Assessori, perché veramente mi avrebbe fatto piacere capire un po’ di più questo, come si può dire, consuntivo, bilancio finale, taglio del nastro, quasi la pagella che si porta in Consiglio Comunale dove in qualche modo i professori purtroppo non possono essere i cittadini ma dobbiamo essere noi Consiglieri, danno il voto. Io, ungi da me fare discorsi demagogici, perché da un po’ di tempo a questa parte io ho pensato a una cosa, dopo tutti i problemi che abbiamo avuto e abbiamo ancora in questa Italia, penso che i discorsi demagogici e i discorsi che non portano a nulla devono essere messi da parte. Io ho pensato e fatto una riflessione qualche giorno fa che sono stato a Lanusei a trovare la mia scuola delle medie dopo 35 anni, ho visto la situazione che c’è in quella zona che è ancora più disperata di questa e quindi ho detto, a fianco c’era il Presidente della nostra Regione, io oggi se posso fare qualcosa nel mio comune a prescindere dalla mia appartenenza politica o partitica o alla mia appartenenza in quale posto mi siedo o non mi siedo, io ho il dovere di farla, perché lo devo ai cittadini che in questi anni hanno creduto nei miei confronti. Quindi mi è piaciuto la parola che ha usato Paola, sinergie fra gli Assessori. È una cosa che ha sempre chiesto l’opposizione anche alla maggioranza. Non dico sinergia, un confronto, un dialogo aperto dove magari un pensiero del Consigliere Cossa può risultare positivo rispetto a un pensiero del Consigliere, dico e mi permetto, Angioni, che è un amico e quindi può essere magari preso più in considerazione quello, anche se non è di maggioranza. È chiara una cosa, questo patto di stabilità ingessa fortemente il comune. Io qualche giorno fa sono stato in Regione a salutare la nuova Assessore alla programmazione della Regione Sardegna e abbiamo fatto una chiacchierata, c’era da lei una persona che di bilancio comunale ne capisce. Sapete cosa mi ha detto del Comune di

Sestu? A Sestu dovete fare poche canzoni, pochi balli e poche festicciole. Sestu ha bisogno di fare opere pubbliche, Sestu ha bisogno che voi spendiate, non lo dico per critica, Roberto, non la prendere come una critica, perché non vuole essere una critica e lo dico. Cercate di spendere i soldi che avete accantonati nelle casse comunali. Io dico, sì, è troppo facile dirlo Dottoressa. (*Intervento fuori microfono*) va bene, io non sono di prima classe, forse sono di seconda o terza, quindi se mi fai arrivare... quindi ho detto Dottoressa, sarebbe troppo bello farlo così, non è che gli amministratori che ci sono a Sestu, anche se sono di una parte politica, sono dei deficienti. Poi, scusate, la parte politica da anche degli indirizzi, cioè ci sono gli amministrativi, cioè in questo comune, per carità, iniziando dalla Dottoressa Sava e tanti altri che io conosco e sono persone validissime che meritano sicuramente un plauso importante per quello che fanno, per cercare anche qualche volta di raschiare il fondo per fare qualcosa in questo comune. Quindi chiunque sarebbe stato oggi, secondo me, io sto facendo un discorso personale e non ho sentito nessuno, messo scritto niente, sto andando così come detta il cuore. Nessuno penso che avrebbe fatto di meglio, avrebbe potuto, che ne so, fare forse, ecco perché l'ho detto Roberto, una festa in meno e una pulizia in più di strada, avrebbe potuto dare un contributo in meno a Gemiliano e avrebbe magari pulito la strada provinciale. Cioè come spesa non è che noi possiamo dire abbiamo 10 milioni di euro e li possiamo spendere, non è così, perché se noi, per caso, la Regione con la nuova finanziaria ci chiede di tornare indietro i soldi che abbiamo risparmiato del centro agroalimentare, noi siamo in fallimento. E certamente non a causa, è causa delle leggi, a causa di una burocrazia, a causa del passato anche che si facevano finanziamenti megagalattici per cose, per strutture che io non è che condivido al 100%, perché lo dico, non è che... i finanziamenti sono belli, sono buoni quando arrivano nelle casse comunali, però bisogna anche gestirli oculatamente. Io penso che un buon padre di famiglia se gli entra la tredicesima la gestisce bene e cerca di non sprecarla. Io penso che si faccia così, io vedo cose anche all'interno del paese, tipo, non lo so, ci sono macchine che vanno a sbattere nei pali, io non so se questi pali in via Vittorio Veneto, ma giusto per esempio, vengano poi risarciti dall'assicurazione. So che rimangono anni e anni fermi senza illuminare, smontati e nulla si fa. Ci sono persone, scusate se mi dilungo un pochino, ci sono persone che ci fanno tagli stradali che il paese è pieno, che i costipamenti e le cose le fanno alla carlona e noi ci ritroviamo mille buche dopo due giorni e l'assicurazione del comune e gli avvocati del comune ci devono difendere nelle cause e abbiamo un sacco di risarcimenti e quindi debiti fuori bilancio che vanno ad attingere e a depauperare ancora di più questa cassa che ci dovrebbe servire per fare opere pubbliche. Quindi giustamente, come dice Paolo, una sinergia, cioè che ne so, bisognerebbe vedere bene, insomma, le cose che si fanno. Ho sentito, io parlo così perché ho sentito giusto Paola, qualche Consigliere, il campo sportivo è in quelle condizioni, transennato. Il campo sportivo penso che sia transennato perché ci vogliono 4 – 500.000 euro per farlo, io non so se la Dottoressa Sava ci possa dire se possiamo spenderli subito quei 4 – 500.000 mila euro che ci vogliono per ripararlo. Anche perché non è che possiamo fare ancora una volta, dopo 30 – 40 anni un altro pilastro a supporto e trovarci l'ennesimo spreco di soldi e non fare una cosa per sempre. Poi è chiaro che importante sarebbe chiedere, penso che tutti i comuni l'abbiano fatto, un po' un allentamento del patto di stabilità, specialmente i comuni virtuosi come il nostro, che hanno i soldi in cassa e non li possono spendere. È chiara una cosa, io mi permetto di dirlo, lo dico, però non ci credo, che anche nella maggioranza c'è chi preferisce fare, non perché ce l'abbia contro i campi di bocce, assolutamente, i campi di bocce, piuttosto che fare, che ne so, la fogna in via Cagliari. Qualcuno può dire può interessare a Paolo Cau, qualcuno la usa e dice giusto perché interessa a Paolo Cau. Paolo Cau lì ha uno stabile, ha pagato 17.000 euro di opere di urbanizzazione, non lui personalmente, perlomeno come amministratore, ma non si torva solo Paolo Cau, si trova tutta la zona lì con fetore maleodorante che ogni mese viene la Usl a fare rilievi di cui che ci scarica le fogne nere dentro le acque bianche. Però perché ho fatto questo esempio? Perché penso che ci siano cose prioritarie, signor Sindaco, le cose prioritarie ci possono essere, possono essere fatte, secondo me, se c'è la volontà di farle. Cioè come si dice, volere è potere. Io non lo so, io sono qua e rimarrò qua in questo posto, in questo banco di opposizione, io sono per l'opposizione costruttiva, non per quella distruttiva, perché sarebbe troppo facile fare un'opposizione distruttiva e criticare tutto quello che può essere fatto all'interno del nostro paese. Io penso che si possa fare molto. Io cercherò di dare il contributo. Una cosa è certa, sono stato eletto nelle liste del PDL e rimango nelle liste del PDL, non transito, non migro, non vado da altre parti, non tradisco. Rimango sempre col mio riferimento che ho, io ho la fortuna, nonostante io sono consapevole dei miei limiti, io ho dei miei limiti, ieri qualcuno me l'ha ricordato, ho la terza media, sono



autodidatta, sono estimatore di Archimede, dammi un punto di appoggio e ti sollevo il mondo. Ho degli amici, la fortuna di essere voluto bene e questa fortuna che ho la userò per il bene dei miei cittadini, qualunque cosa e qualunque critica venga non me ne frega nulla! grazie.

Si allontana il consigliere COSSA.

**PRESENTI n. 16**

Rientra ZANDA e riassume la presidenza.

**PRESENTI n. 17**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Cau. Chi intende intervenire? Se non ci sono altri interventi, la parola al Sindaco per i chiarimenti e la risposta dal punto di vista politico alle osservazioni elevate. Prego signor Sindaco.

**SINDACO PILI ALDO**

Grazie Presidente. Io preliminarmente vorrei presentare al Consiglio Comunale una proposta di emendamento e mi spiego meglio. Per chi ha letto la relazione dei revisori, all'ultima pagina, anzi alla penultima, quando, permettetemi di leggere, quando dicono i revisori, tra le altre cose: "Ammonisce l'ente affinché adotti prima dell'approvazione del rendiconto 2012 tutte le soluzioni utili al raggiungimento dell'obiettivo di impegnare a titolo di spesa di personale un importo non superiore a quello previsto dall'articolo 9 comma 28 del decreto legislativo 78/2010. Così come rilevato dal collegio in precedenza la spesa per il personale con contratti di formazione lavoro, somministrazione lavoro e segnatamente quella riferita al personale dei cantieri occupazionali di cui all'articolo 94 della legge regionale 11/88 supera i limiti previsti dall'articolo 9", eccetera, eccetera. Cioè quindi c'è qui una raccomandazione del collegio dei revisori. Perché questo? Non certo perché l'amministrazione comunale sia nel suo organo, chiamiamolo politico, la Giunta, il Sindaco e la Giunta, o perché gli uffici siano stati distratti o disattenti al riguardo, ma perché purtroppo la situazione legislativa regionale ci ha trascinato in tutti questi mesi in una condizione di incertezza e inopinatamente appunto di incapacità di poter definire esattamente come dovevano essere considerati i costi relativi ai cantieri regionali che erano stati assegnati dalla Regione. Nel dettaglio è successo questo, nel 2012 la Regione ci ha assegnato somme per complessivi 387.000 euro. Queste somme di 387.000 euro erano da destinare a cantieri regionali, come abbiamo fatto negli anni precedenti. Negli anni precedenti l'amministrazione comunale di Sestu, facendo leva su queste risorse regionali con la compartecipazione del Comune di Sestu ha assunto del personale a termine, per annualità, per sostenere in termini di capacità professionali quelli che erano i compiti istituzionali dell'ente. E così abbiamo fatto per alcuni anni, è un'attività che è tornata di utilità all'amministrazione, in quanto sapete bene che c'è un vincolo all'incremento del personale, quindi questo ci è servito per sostenere vari uffici che sono veramente carenti perché il Comune di Sestu, come è stato ricordato da qualcuno, è talmente virtuoso che stiamo veramente talmente sotto i limiti sia del numero che del costo del personale che abbiamo bisogno di queste forme per cercare di sostenerci. Però è successo qualcosa. È successo che l'anno scorso questo costo è stato computato nel costo del personale, quindi la sommatoria del costo dei cantieri regionali con il costo del personale superava i parametri previsti dalla legge nazionale, così come è stato richiamato dai revisori. Se fossero state impegnate queste somme. Quindi tutto questo, se noi dovessimo oggi lasciare nel nostro consuntivo la situazione così come è stata definita, cioè con 387.000 euro a carico della situazione finanziaria del 2012, noi sforeremmo il costo del personale e saremmo in sanzione perché avremmo violato il patto di stabilità, uno dei parametri previsti per il patto di stabilità. Allora, però siccome queste somme non sono state impiegate, anche perché nonostante la solerzia degli uffici che avevano chiesto alla Regione, mediante un progetto, perché bisogna presentare un progetto all'Assessorato agli enti locali, l'utilizzo di queste risorse secondo questo determinato progetto, la Regione ha tardato tantissimo a risponderci perché c'era questa indecisione a livello regionale. Dopodiché, a seguito anche di una richiesta da parte del Comune di Sestu alla Corte dei Conti su come dovevano essere considerate queste somme, se

dovevano essere caricate sul costo del personale o meno, la Corte dei Conti ha risposto che quelle somme andavano considerate a carico del personale, per cui non solo Sestu, ma tutti i Comuni della Sardegna che si trovavano in questa condizione hanno dovuto rivedere la loro situazione e addirittura la regione ha dovuto correre velocemente a porre rimedio a questo stato di pericolo per le amministrazioni locali. La Regione Sardegna ha messo in piedi velocemente una leggina che riteneva queste somme non più come costo del personale, ma come costo di investimento. Questa legge è stata impugnata dal Governo ed è stato annullato l'articolo nel quale appunto si faceva riferimento alla tipizzazione di questo costo come costo del personale. Dopodiché la Regione ha cercato di rimediare ancora e ha sostenuto tramite la correzione di questo articolo di legge che questi costi andavano considerati non come costo del personale, non come costo di investimento, ma andavano considerati come attività sociali per cui non erano da computare nel costo del personale. A seguito di questa modifica legislativa l'Assessorato ha emanato una circolare per invitare i comuni, appunto, a considerare la situazione in quest'ottica qui, però anche questa circolare è in qualche modo stata poi revocata perché non ha chiarito le cose. Quindi noi ci siamo trovati in questa situazione di indeterminatezza che è durata mesi, mesi e mesi. Per cui oggi noi dobbiamo, perché mentre gli uffici hanno preparato, appunto, il conto consuntivo e non si sapeva che fine avrebbero fatto queste somme in termini di computazione, noi oggi ci troviamo nella condizione di dover in qualche modo ripescare dal conto finanziario del 2012 quelle somme e spostarle in termini di consuntivo al 2013, quindi diventando avanzo di amministrazione, in modo tale che non caricano i loro effetti finanziari sul 2012, altrimenti sforeremmo il costo del personale. Ecco perché è necessario oggi adottare questa misura di variazione, signor Presidente, per la quale c'è il parere degli uffici della Dottoressa Sava, della Dottoressa Micheli e il parere anche del Collegio dei Revisori. Quindi questa è la situazione inquadrata per quanto riguarda il costo del personale ed è uno di quei parametri a cui faceva riferimento il Consigliere Mura nel suo intervento.

Entra la consigliera MURA Michela.

**PRESENTI n. 18**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

La deve leggere.

**SINDACO PILI ALDO**

Sì. Questo è l'emendamento. "Premessa la necessità di rendere compatibili i progetti relativi ai cantieri occupazionali di cui all'articolo 94 della legge regionale 11/88 approvati con delibera di Giunta numero 244 del 2012, con le disposizioni concernenti le figure dei lavoratori da impiegare nei cantieri secondo quanto previsto dalla disciplina in materia, altresì la necessità di rendere compatibile la spesa di personale per assunzioni flessibili con la disciplina vincolistica statale di cui all'articolo 9 comma 28 del decreto legge 78/2010, preso atto della nota del 21 maggio 2013 presentata dalla responsabile del settore affari generali e personale, preso atto dai rilievi effettuato in merito dal collegio dei Revisori dei Conti – che prima ho letto io quasi per intero – presenta alla proposta di consuntivo approvata con delibera di Giunta Comunale numero 72 del 19 aprile 2013 il seguente emendamento: riduzione impegno contabile di 02469 sub 1 di € 239.707,79; riduzione impegno contabile di 02469 sub 3 di € 12.980,52; eliminazione impegno di 02469 sub 2 di € 3.000. Da atto che tali risorse finanziarie verranno riprogrammate con atti successivi nel rispetto della normativa vincolistica vigente in materia", sperando che la Regione definisca esattamente come debbano essere considerate queste cifre. Quindi questa è la situazione, Presidente, dell'emendamento. Qui abbiamo anche i pareri degli uffici e del collegio dei Revisori.

Si allontana la consigliera LEDDA.

**PRESENTI n. 17**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Bene, signor Sindaco, la devo interrompere per dire che l'emendamento da lei esposto viene assunto agli atti da questa Presidenza, dopodiché la invito adesso all'intervento sia di chiarimento e politico.

### **SINDACO PILI ALDO**

Grazie Presidente. Io sono stato attento, quanto più attento possibile alle osservazioni che sono state mosse per il conto consuntivo. E devo dire che, per come ha detto poi la Consigliera Ledda, perché in effetti la Consigliera Ledda ha fotografato bene la natura dell'atto che noi stiamo andando ad esaminare, che si tratta appunto di una certificazione di quello che è stato fatto, cioè di un momento statico della situazione dal 2012 e quindi lì dobbiamo valutare quale è stata la bontà, la capacità delle opere e delle attività che sono state svolte nel 2012. Ebbene, a me spetta l'onore, devo dire anche, di cercare di assemblare ciò che è stato detto nel dettaglio da tutti gli Assessori. Perché quello che è stato riferito dagli Assessori apparentemente, in termini parziali, non è altro che la composizione di un'attività corale che si è svolta nel corso del 2012. Tutto questo è avvenuto grazie, devo dire, allo sforzo fatto dagli uffici, dal Segretario Generale, dalla Dottoressa Saba qui presente che molto spesso si confronta con noi o noi ci confrontiamo con lei perché veramente abbiamo bisogno di confrontarci, perché devo dire dobbiamo imparare continuamente, perché la materia non è molto facile, c'è bisogno di molta dimestichezza, di rivederla, ripassarla, entrare proprio nella filosofia anche dei contenuti finanziari del comune per cercare di capire come muoversi al meglio, in un sistema che sta diventando sempre più farraginoso, sempre più difficile, sempre più autoreferenziale, nonostante i tanti proclamati principi di efficienza amministrativa a cui i nostri governanti, sia a livello nazionale che regionale fanno riferimento. Invece noi quotidianamente, i nostri uffici e noi quotidianamente dobbiamo fare i conti con una realtà che è molto più complessa e articolata di quanto non lo fosse fino a qualche anno fa. Purtroppo gli uffici, devo dire, sono impegnati per buona parte del loro tempo e del loro impegno, che è notevole, impegno fisico, intellettuale, sono impegnati a rendicontare e a rendere conto di quello che si fa o di quello che si dovrebbe fare alla Regione o alla corte dei Conti, allo Stato e a chiunque ritiene di poter in qualche modo pretendere dalle amministrazioni comunali resoconti su quello che si fa. Ciononostante noi non ci scoraggiamo, ecco, come dicevo io, oltre a ringraziare gli uffici perché ci danno un buon supporto, io assicuro tutti che la sinergia fra gli Assessori, il Sindaco e l'Amministrazione è totale, è piena. Non agiamo a caso come qualcuno ha detto, agiamo veramente con una visione strategica della nostra realtà e ogni annosi compone veramente tassello dopo tassello, come ho detto nel Consiglio precedente, di tutte quelle attività che non oggi, non nel 2012, ma da tempo che sono state programmate proprio con una visione della nostra realtà, che può essere condivisa o meno, per carità, io non chiedo che ci sia una condivisione generale di tutto questo. Un visione che può essere condivisa o meno, ma non è priva di logica, non è priva di filosofia di fondo. Noi abbiamo ereditato, abbiamo preso, ma non vuol dire ereditato in termini di negatività nei confronti di chi ci ha preceduto, noi abbiamo ereditato una situazione difficile, una situazione che era in qualche modo disequilibrata, che non aveva un equilibrio tra sviluppo demografico e adeguamento delle infrastrutture e delle attività, non soltanto materiali ma anche immateriali. Abbiamo cercato di recuperare questo gap, questa differenza. Abbiamo fatto uno sforzo in questo. Come? Nelle attività di tipo strutturale cercando di dare a Sestu una fisionomia diversa e più funzionale rispetto al passato. Quali sono gli esiti? Gli esiti sono adesso apparentemente, tanto per fare un esempio, sono la via Piave, sono la via Giulio Cesare, sono l'uscita di via Cagliari, sono la rotatoria sulla 131, tanto per dire di qualche opera che è stata fatta. Sono l'asilo nuovo, che dico al Consigliere Muscas, non è fatto soltanto per ricevere uno o due in più di bambini. L'asilo nuovo è fatto per dare un servizio più qualitativamente migliore rispetto all'altra struttura che sarà recuperata entro quest'anno per destinarla agli uffici comunali perché ce n'è bisogno, ma quell'asilo noi possiamo potenziarlo fino, le do una notizia, perché le cose non si fanno molto spesso, come succede a tutti noi, ecco, allora bisogna dare le notizie per capire come funziona il sistema. Noi possiamo arrivare a ricevere in quella struttura un massimo di 60 bambini, oltre quello non possiamo andare. Tant'è che nella programmazione che abbiamo fatto del nuovo conto finanziario, del preventivo, è previsto l'incremento delle risorse fino a 60 alunni. E quei 471.000 euro a cui lei faceva riferimento è il costo che il comune sostiene, che l'Amministrazione Comunale sostiene, che i cittadini di Sestu sostengono per sostenere l'attività di quell'asilo lì. Questo è il costo che noi dobbiamo sostenere annualmente per questo. Magari c'è qualche residuo, adesso io esattamente non so, c'è qualche residuo che si somma e quindi oggi il costo

potrebbe apparire incongruo o eccessivo, ma non è così. Quindi io dico, quello che noi andiamo a fare è fatto tutto con questa logica, con questa filosofia e credetemi, quando abbiamo parlato di efficienza amministrativa, grazie agli uffici l'efficienza amministrativa il Comune di Sestu la raggiunge nelle attività correnti, cioè in quelle attività che devono esaurirsi nel corso dell'anno. Quindi parliamo di servizi sociali, parliamo di attività culturali, parliamo di gestioni ambientali, parliamo di gestioni del sistema. In quelle attività noi siamo veramente molto efficienti come ci indicano i dati del nostro bilancio, cioè quei dati che sono dati finanziari, però ci danno anche il metro di quale sia la capacità del Comune di sostenere i costi relativi agli impegni che vengono assunti o perlomeno quanto noi andiamo a spendere nel corso dell'anno rispetto alla programmazione delle somme che mettiamo nel nostro bilancio.

Per le opere pubbliche il discorso è completamente diverso, perché quando si realizzano delle opere pubbliche o quando si programmano delle opere pubbliche, per loro natura il loro effetto non si esaurisce in un anno finanziario. Anche per questo i conti vanno separati, perché le opere pubbliche si cumulano, le somme delle opere pubbliche si riportano di anno in anno immutate, a meno che non vengano richiamate nei consuntivi. Ma generalmente le opere che noi ci troviamo a dover considerare spesso sono frutto di stanziamenti fatti negli anni precedenti. Il riferimento che ha fatto lei, Consigliere Muscas, per quanto riguarda gli investimenti, non sono attività che si sono concluse o che sono state avviate e concluse nel 2012. Sono attività finanziarie che già esistevano, che ci stiamo trascinando nel tempo perché sono opere pubbliche finché non saranno completate. Tant'è che su qualche opera, faccio un esempio, via San Gemiliano, dove lei ha detto, giustamente, perché aveva messo in evidenza, ricordo, in Consiglio Comunale, siamo intervenuti immediatamente per quanto riguardava quell'allagamento che non si riusciva in nessun modo ad eliminare, poi l'abbiamo eliminato perché ne hanno scoperto la causa, su stimolo dell'Amministrazione Comunale. Lì ci sono 104.000 euro che i trasciniamo da tempo, perché ce li trasciniamo? Lì abbiamo il progetto esecutivo approvato per il primo tratto di strada di San Gemiliano, dal ponte in poi è già fatta. Il primo tratto è rimasta questa somma perché aspettavamo di realizzare le opere nel canale che attraversa la via Ussana, via San Gemiliano, va fino alla zona di Is Coras, perché se non si facevano i lavori in quel canale, la condotta che dal punto dell'oggi consorzio agrario porta al canale, risultava più alto rispetto allo scarico del canale e non riusciva a scaricare. Dopo che è stata fatta questa pulizia, oggi è stato neanche di molto, però è stato creato un certo dislivello per lo scarico dell'acqua. Però siamo rimasti bloccati un anno e mezzo perché il patto di stabilità non ci ha consentito di andare avanti. Questo è il problema. Il progetto è approvato, esecutivo, è approvato, dobbiamo soltanto fare il bando di gara, che è un bando di gara non molto articolato, trattandosi di una somma contenuta. Poi per le altre somme a cui faceva riferimento lei, 15.000, 400 euro, sa a che cosa è riferito quello? Quello è riferito ad un disagio che si è verificato tra la piazza Sant'Ignazio e quell'imbocco con la via San Gemiliano perché lì quando pioveva c'era un allagamento. Ecco, lì è stato fatto un lavoro di condotta che porta alle fogne di acque bianche, in modo tale da eliminare il disagio che si creava in quella strada. Ecco, quella somma è riferita a quella. Così anche per quanto riguarda le somme dell'ambiente, la tutela dell'ambiente. Anche i 222.000 euro a cui lei ha fatto riferimento, di cui ho qui il quadro, è una somma che è comprensiva dei residui anche di anni precedenti, però noi spendiamo all'anno per la tutela del verde circa 160/170.000 €. E le devo dire questo, è una somma molto contenuta per tutto quello che noi abbiamo. Se noi volessimo veramente avere un sistema molto più controllato dovremmo spendere di più, però facciamo dei sacrifici perché dobbiamo sostenere anche altre esigenze. Speriamo poi che si riesca a trovare soluzioni anche per quello. Ma quello che volevo dire io in qualche modo è che le cose dette dagli Assessori sono cose veramente fondamentali per la conduzione e la gestione dell'Amministrazione. Qualcuno ha sollevato il problema degli impianti sportivi. Ebbene, noi abbiamo fatto una scelta, impianto sportivi noi abbiamo deciso di affidarli a terzi, a soggetti che svolgono quell'attività, per che cosa? Per un problema ideologico? No, tutt'altro, per un problema di funzionalità. Prima di tutto perché l'Amministrazione Comunale in questo modo risparmia. Risparmia in utenze, risparmia anche nelle manutenzioni, perché chi si accolla l'onere se lo accolla per gestirlo sotto tutti questi aspetti, pagando una fidejussione, badate bene, non è che sia un affidamento così, fatto con molta superficialità. Pagano anche delle fidejussioni per dieci anni, quindici anni, perché devono fare degli investimenti, sono tenuti a fare degli investimenti. E soprattutto se si tratta di società sportive che sono delle società senza scopo di lucro, se fanno degli investimenti hanno bisogno di un periodo lungo per ammortizzare l'investimento che vanno a fare. Possiamo fare un esempio al

riguardo. La palestra di via Ottaviano Augusto, che è stata affidata alla società di basket, è uno dei primi sistemi che abbiamo affidato. Sta dando dei risultati eccellenti oggi, perché hanno una struttura efficientissima, controllata, l'Amministrazione non ha oneri e carichi a riguardo e soprattutto hanno potenziato anche i loro iscritti, gli atleti. Quindi questo è un risultato favorevole per la comunità locale. E quindi noi abbiamo ragionato con quest'ottica anche per tutti gli altri impianti e piano piano noi stiamo coinvolgendo la realtà, responsabilizzando la realtà a questo riguardo. È un programma che ci siamo proposti e in cui abbiamo creduto e pensiamo che possa dare dei risultati. Questo io dico che è positivo e su quest'ottica dobbiamo lavorare, perché? Perché, badate bene, noi non potevamo più continuare a sostenere 300.000 euro l'anno di oneri per la gestione di tutti questi impianti tra utenze varie, manutenzioni eccetera, dovevamo sgravare in qualche modo per poter essere annoverati tra quei primi 30 comuni in Italia che fanno pagare meno tributi ai cittadini di Sestu, altrimenti non l'avremmo potuto fare oggi. Ma solo grazie a queste logiche noi possiamo farlo, cercando di ottenere risultati. Ma si dice "ma Sestu non è quella che vorrebbero i cittadini", non lo è ancora, ma noi stiamo lavorando per quello. Perché quali sono le opere pubbliche che abbiamo fatto? Quelle che sono state fatte l'anno scorso. Perché qui è stato rimproverato all'Assessore Piras, sono cose di programmazione, no, non è vero. L'Assessore Piras ha detto quello che abbiamo fatto, le cose che sono in corso. Io prima ne ho nominata qualcuna di opera pubblica che è stata fatta, abbiamo parlato di asilo nido, di centro di aggregazione sociale, del locale di Vigili, del cantiere comunale, delle tante strane che sono state asfaltate. Ma non è sufficiente, certo che non è sufficiente, è su quello che stiamo lavorando. Quest'anno noi insisteremo in quella direzione e su quelle noi troveremo soluzioni. Tra non molto partiranno via Gorizia e via Monserrato, via Parrocchia, perché anche lei ha nominato via Parrocchia, è pronta per partire, quella somma che lei ha letto è una somma che portiamo dal passato perché noi abbiamo fatto la gara di appalto nel settembre del 2009, via Parrocchia. Adesso stiamo riuscendo a partire. Ma non solo, sono tante altre opere che stanno per partire, asfalti delle strade, perché noi vogliamo raggiungere questo obiettivo. Siamo consapevoli che non faremo tutto, ci mancherebbe, se facessimo tutto sarebbe finito anche il compito, ma io ritengo che buona parte del nostro progetto, del nostro programma, della nostra idea di paese alla fine verrà realizzata, perché ci siamo mossi spinti da quell'obiettivo e l'anno scorso è stato un tassello fondamentale. È stato un tassello fondamentale ancorché ci siamo dovuti confrontare con un sistema generale molto difficoltoso. Ma io non voglio parlare, ribadire sempre il patto di stabilità e questo e quest'altro, perché ormai l'abbiamo detto tante volte. Ormai con quel sistema ci dobbiamo confrontare e nonostante tutto stiamo lavorando, stiamo andando avanti e stiamo cercando di dare risposte anche ai bisogni dei cittadini. Non per nulla, se siete stati attenti, avete notato o avreste dovuto notare che nella sua relazione l'Assessore Crisponi ha parlato tra interventi di vario tipo di circa 400 segnalazioni a cui il Comune è riuscito a dare risposte in un modo o nell'altro, ma segnalazioni di tipo economico finanziario, non parliamo degli interventi che vengono fatti a tutela delle donne, dei giovani, come Plus 21 siamo molto attivi in questo campo, non siamo distanti, queste sono ben presenti all'Amministrazione Comunale. Come attività anche nelle scuole, in collaborazione con i dirigenti scolastici, cerchiamo di essere presenti sia sotto l'aspetto sanitario che sotto l'aspetto formativo. Si potrebbe fare di più, certo che si potrebbe fare di più e cercheremo di fare di più, ma molto spesso la nostra volontà e la nostra voglia di fare si scontra con sistemi che sono difficili da muoversi e da dare risposte, è stato sempre così. Ma noi non ci arrendiamo, noi andremo avanti ancora.

Io vorrei poi dire anche che nel campo dell'urbanistica, quel settore in cui apparentemente sembra che nulla si muova e nulla in qualche modo si raggiunga. Ma vogliamo mettere, scusate, tra le opere fatte, questa Amministrazione è quella che dopo 30 anni è riuscita a predisporre e concretizzare un piano urbanistico comunale. E se voi ieri avete letto i giornali avete notato che Assemini per l'ennesima volta ha avuto bocciato dalla Regione il suo piano urbanistico comunale. Monserrato si dibatte da un decennio e oltre col suo piano urbanistico comunale. Non parliamo di Capoterra, non parliamo di altri. Noi invece siamo riusciti ad andare avanti. Questo a dimostrazione che veramente abbiamo la volontà e la determinazione di conseguire gli obiettivi che ci prefiggiamo, come l'accento che ha fatto l'Assessore Manunza per quanto riguarda la gestione ambientale. Noi siamo uno dei pochi comuni che nell'arco di un, non dico di un brevissimo periodo di tempo perché sarebbe un po' risibile dire questo, però di un periodo di tempo accettabile, a confronto con altre realtà. Abbiamo messo su un bando di gara e chiuso un bando di gara che cambierà veramente, io spero di molto, perché potrei dire

radicalmente, sarebbe stupido dire così, ma dico spero di molto la qualità del servizio ambientale a Sestu e su quello noi ci atterremo e faremo di tutto perché questo avvenga.

Poi un'altra cosa che non condivido, perlomeno non concordo, ma detto con la massima serenità. Quando è stato in qualche modo detto che l'Amministrazione Comunale può incidere in modo premiante, diciamo così, su quello che è il futuro e la sostanza e l'attività del commercio locale. Non possiamo dire così. Noi abbiamo una limitatezza in questo campo, che è data dalla mancanza di competenze. Ci sono alcuni settori in cui non abbiamo una competenza precipua, cioè abbiamo una competenza residuale, ma residuale, residuale, che riguarda che cosa? La messa in cantiere di un sistema che può in qualche modo favorire, che possono essere attività materiali, quali per esempio la predisposizione di arredi urbani, cui ha fatto riferimento l'Assessore Bullita e stiamo cercando di fare anche questo. La predisposizione di attività immateriali, che possono essere a sostegno a queste attività, come? Con la realizzazione di un centro commerciale naturale, perché se a Sestu non avessero fatto resistenza i nostri commercianti, oggi noi avremmo un centro commerciale naturale che può far riferimento a leggi di settore regionale o anche ad interventi comunali che aiutano, sostengono con attività di promozione anche le nostre attività e anche di formazione oserei dire. Ma se non esiste questo strumento giuridico non si può fare, non possiamo intervenire. Soltanto attraverso questo strumento giuridico, dotandolo dei mezzi necessari, noi possiamo intervenire.

Un'altra cosa a cui vorrei far riferimento sono le... mi scuserete se qualche cosa poi mi sfugge, ma non voglio neanche tediare ed essere eccessivamente lungo. Ritorno al primo intervento, a quello fatto dal Consigliere Pisu. Io lodo la passione, anche perché è un'attività, e di questo va dato atto e merito, del Consigliere Pisu per quanto riguarda gli aspetti culturali a cui lui ha fatto riferimento. In effetti anche io sono convinto, per formazione personale, che le attività culturali non siano un'attività secondaria in una comunità, sono un momento fondamentale di crescita, di aggregazione, di sviluppo non soltanto intellettuale e culturale, ma anche sociale. Ebbene, io dico, anche in questo campo l'Amministrazione non ha aggiunto a caso, l'Amministrazione ha agito con un disegno ben preciso. Il disegno ben preciso è stato quello di cercare di valorizzare e di coordinare il sistema locale. Non è vero che non ci sia coordinamento, Consigliere Pisu, ogni anno vengono fatti degli incontri con le associazioni locali, proprio per cercare di capire con loro quali possono essere i percorsi da fare nel corso del tempo, dell'anno finanziario. Vengono fatti ogni anno questi incontri, non soltanto per cercare di chiarire loro quale deve essere il rispetto dei regolamenti comunali per accedere a finanziamenti, ma anche per capire che cosa vogliono fare e come possiamo farlo insieme. Poi il percorso che è stato fatto è un percorso di valorizzazione delle identità locali. Così come con le attività artigianali. Permettetemi di dare atto anche all'Assessore Bellori per tutto l'impegno che ha messo in questi anni in certe attività che lei ha voluto espressamente e che ha portato avanti. E noi continueremo a portarle avanti, perché crediamo in questo noi, crediamo che chi oggi opera a Sestu meriti attenzione e rispetto. Se è vero che noi non abbiamo celebrato il settantesimo di Ugo Ranieri al quale abbiamo dedicato una biblioteca e abbiamo dedicato attenzioni anche di altra natura, è anche vero che l'anno scorso sono state presentate molte varie opere di cittadini di Sestu, presentati in aula consiliare e in altri luoghi istituzionali, proprio per dare ai cittadini di Sestu la possibilità di sentirsi parte della comunità tramite l'Amministrazione, questo abbiamo fatto. È vero che è stata negata la Casa Ofelia per quella rappresentazione, però io vorrei ricordare che in quei giorni e in quel giorno qui in aula consiliare c'era una grande manifestazione di ricordo e di solidarietà con l'estremo sacrificio di Emanuela Loi e non è bastato questo, è stato fatto un incontro qui, chi lo ricorda, con Ingroia, Imposimato, quel giornalista del Fatto Quotidiano, Barbacetto, c'erano vari Magistrati, c'era il Prefetto, c'era il Questore, insomma, c'erano vari rappresentanti, ma sono state fatte varie manifestazioni. Anche tramite le scuole sono state avviate delle iniziative per ricordare questa figura che nobilita la nostra comunità purtroppo attraverso il suo sacrificio. Non è vero che l'abbiamo dimenticata, l'abbiamo onorata, l'abbiamo onorata al meglio, sostenendo sia direttamente o indirettamente, come ho detto, anche tramite la Fidap, che la Fidap ha fatto anche delle manifestazioni a riguardo. Quindi c'è stato veramente un grande interessamento sia nelle attività materiali che nelle attività immateriali, quelle che apparentemente non sembrano lasciare il segno ma che in effetti creano comunità, creano socialità, creano sviluppo culturale e intellettuale e anche maturazione in termini di rispetto.

Sto chiudendo e chiudo così proprio, mi riallaccio a un'affermazione dell'Assessore Manunza, perché mi è piaciuto e mi piace come affronta i temi. Quando si rimprovera l'Amministrazione

Comunale perché non da risposte immediate ed è anche vero questo, che non riesce tantissime volte a dare risposte immediate, prima dovremmo chiederci però che cosa facciamo noi cittadini per evitare ed eliminare molti di questi problemi alla radice. Ecco, forse è un aspetto a cui dovremmo prestare molta più attenzione di quanto non facciamo in questo momento. Quindi io dico che il cammino lo stiamo proseguendo grazie anche al sostegno, al contributo e alle critiche che nascono in Consiglio Comunale, che nascono in modo palese da parte dell'opposizione, ma non crediate che i Consiglieri di maggioranza siano silenti. I Consiglieri di maggioranza mettono a dura prova molto spesso anche la Giunta e la sua operatività e ci confrontiamo con loro e dobbiamo ragionare e raggiungiamo dei risultati molto spesso che sono non un compromesso ma una mediazione al meglio di quella che è l'attività dell'Amministrazione.

Quindi io chiudo qui, Presidente, chiedo scusa, sono stato molto lungo, vi ringrazio per l'attenzione e spero che quest'anno possa essere altrettanto produttivo come gli anni precedenti. Grazie.

Si allontanano i consiglieri PISU e MURA Michela.

**PRESENTI n. 15**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie signor Sindaco. Ricordo al Consiglio Comunale che la discussione del punto posto all'ordine del giorno è finita. Prima però di procedere alla dichiarazione di voto, dobbiamo necessariamente mettere all'attenzione del Consiglio Comunale l'emendamento proposto e presentato dal Sindaco e assunto da questa Presidenza, corredato, ho letto, dai rispettivi pareri da parte del collegio e da parte della responsabile del settore ufficio personale nonché finanziario. Questa Presidenza rilegge l'emendamento presentato dal Sindaco a questa assemblea e ne chiede subito dopo l'approvazione o no. "Preso atto dai rilievi effettuato in merito dal collegio dei Revisori dei Conti presenta alla proposta di consuntivo approvata con delibera di Giunta Comunale numero 72 del 19 aprile 2013 il seguente emendamento: riduzione impegno contabile di 02469 sub 1 di € 239.707,79; riduzione impegno contabile di 02469 sub 3 di € 12.980,52; eliminazione impegno di 02469 sub 2 di € 3.000. Da atto che tali risorse finanziarie verranno riprogrammate con atti successivi nel rispetto della normativa vincolistica vigente in materia". Chi intende intervenire sull'emendamento? Dichiarazioni di voto sull'emendamento. Prego Consigliere Mura.

**CONSIGLIERE MURA ANTONIO**

Pur riconoscendo la necessità dell'emendamento che trova motivi tecnici che il Sindaco ha esaurientemente spiegato, ma l'emendamento pur essendo corretto nella sostanza e necessario, si lega comunque in tutta la sua interezza all'argomento trattato questa sera all'ordine del giorno, ovverossia il conto consuntivo. E siccome sul conto consuntivo qualcosa è stata detta e ancora dovrò dire in dichiarazioni di voto, il mio voto per l'emendamento sarà di astensione.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Mura. C'è qualcun'altro che intende intervenire sull'emendamento? Prego Consigliere Farris Elio.

**CONSIGLIERE FARRIS ELIO**

Sì, su questo argomento io sono già praticamente intervenuto in sede di discussione e credo che per le cose che sono state illustrate dal Sindaco e per la importanza che dobbiamo dare al voto su questo emendamento, proprio per la correttezza del voto poi sul bilancio consuntivo, noi ripetiamo che il Gruppo per l'Unità della Sinistra è favorevole a questo emendamento.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Farris. C'è qualche altro intervento. Prego Consigliere Cau.

**CONSIGLIERE CAU PAOLO**

Grazie Presidente. Io sarei voluto intervenire dopo, mio malgrado devo intervenire ora perché lascerò l'aula subito dopo il mio intervento e dico anche le motivazioni. È chiaro che, signor Sindaco, le capacità, la sua bravura io l'ho sempre elogiata in questo Consiglio Comunale, lei lo sa. Ha già capito al volo. (*Intervento fuori microfono*) io non l'ho votato, l'ha votato qualche altro personaggio del mio partito. Non si dice, si dimentica molte volte, però la coerenza nella mia indole c'è, c'era e ci sarà sempre. Chiaro che, signor Sindaco, 80.000 euro per ogni bambino che partecipa in un asilo nido, penso che prima o poi, 80.000 euro a testa, se spendiamo 470.000 euro. (*Intervento fuori microfono*). Ah, ho chiesto delucidazioni. In corso d'opera, perfetto. Scusate questo rifiuto. Detto questo, signor Sindaco, lei ha fatto un po' una retromarcia prima quando ha detto quello che abbiamo ereditato e poi ha fatto una svirgolettata che qualche mio collega non lontano le avrebbe ricordato che lei è otto anni che amministra, insomma di eredità abbiamo ben poco. È chiaro che, signor Sindaco, le cose che non sono state fatte bene in questa amministrazione, anche dalla mia parte, io le ho sempre criticate e lei lo sa che quando lei era all'opposizione lasciai le chiavi alla Dottoressa Licheri e le dissi "da domani io non ci sono più". E lei disse in Consiglio Comunale "l'unica stella che brillava", si ricorda? Oggi ha fatto un errore. Errore che non permetterò più che si faccia. Ho fatto una bella premessa prima che io lavoro per il bene del comune però non elemosino riconoscenza da parte di nessuno. Se la riconoscenza ci deve essere. Deve essere fatta. Signor Sindaco, il PUC non l'ha passato lei, non l'ha passato l'Amministrazione Comunale di Sestu, ma l'ha passato il Presidente della Regione Cappellacci e tutti possono dire il contrario. Assemini è caduta perché parte del PDL erano contrari a quel piano urbanistico ed è caduto, ok? La famosa commissione che va ad adottare il PUC non l'ha fatto passare perché c'erano delle cose che non andavano bene. Il Comune di Sestu ha avuto il privilegio di avere nel momento giusto una persona giusta e cioè il signor Paolo Cau che era amico dell'Assessore all'Urbanistica Gabriele Asunis che insieme al Presidente Cappellacci gli ho detto "visto che le imprese sono in forte difficoltà il piano urbanistico deve passare" ed è passato. Qualche volta lo ricordi, signor Sindaco. Questo glielo chiedo non per elemosinare la riconoscenza ma perché penso che sia una cosa certa. E anche per tutto quello che si farà.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Consigliere Cau, solo una cosa. Siccome mi sembra che la presenza sia della Dottoressa Sava che del collegio qui che io ringrazio, il Consiglio tutto ringrazia, possiamo esonerare ancora dalla loro presenza.

**CONSIGLIERE CAU PAOLO**

Dottoressa, magari ha piacere di sentire il mio intervento e la vogliono mandare via. Scelga lei, non si faccia influenzare.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie. Arrivederci. Prego Consigliere Cau, prosegua.

**CONSIGLIERE CAU PAOLO**

No, ho finito. Quindi grazie, il mio voto sarà di astensione e non partecipo al voto del prossimo punto.

**Emendamento**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Cau, sull'emendamento si pronuncia con voto di astensione. Ci sono altri interventi su dichiarazione di voto? Inviterei i Consiglieri Comunali, che siamo in sede di votazione, di prendere posto ciascuno regolarmente. Grazie nel rispetto di questa Assemblea allora mettiamo a votazione l'emendamento presentato dal Sindaco a questa Presidenza e a questo Consiglio Comunale, assunto agli atti. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 15

VOTANTI: 15



FAVOREVOLI: 11

CONTRARI: /

ASTENUTI: 4 (Muscas, Secci, Mura Antonio e Cau)

#### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

L'emendamento viene approvato con 11 voti favorevoli, nessun contrario e 4 astenuti.

Siamo su dichiarazione di voto per la proposta di deliberazione. Prego, chi intende intervenire? Prego Consigliere Mura.

Si allontana il consigliere CAU.

#### **PRESENTI n. 14**

#### **CONSIGLIERE MURA ANTONIO**

Io ho ascoltato attentamente l'intervento conclusivo del Sindaco e devo dire che l'intervento è stato sicuramente apprezzabile sul piano politico, niente da dire anche perché d'altra parte quando il Sindaco riesce a mantenere calma e autocontrollo li fa sempre dei buoni interventi politici, oggi è stato davvero un buon intervento politico. E anche sul piano tecnico lui ha dato delle risposte che possono essere condivisibili o meno, però comunque nella sua totalità ritengo l'intervento decisamente interessante. Però ancora una volta noto che, prendo atto che ai miei pochi quesiti non è stata data risposta, sicuramente non perché non ha voluto rispondermi, ma perché nella totalità dell'intervento stesso sicuramente qualcosa può essere sfuggito, ma in ogni caso anche su quei punti per i quali ho chiesto chiarimento non mancherà occasione di ritornarci anche a breve ritengo.

Per quanto riguarda i contenuti dell'intervento del Sindaco, chiedo scusa, ma la tosse ancora non mi ha abbandonato del tutto, giustamente il Sindaco dice gli Assessori lavorano in squadra, lavorano in sinergia e d'altra parte non poteva neanche dire diversamente perché sennò, la responsabilità del coordinamento della Giunta è sua e quindi ovviamente bisogna anche cercare di far fronte anche a queste osservazioni, ma credetemi, le osservazioni che io ho fatto nel mio intervento, quando io ho detto che invito e auspico maggior sinergia tra gli Assessorati è perché ne sono convinto e sono stato in Giunta Comunale anch'io e so che non è facile portare avanti iniziative tenendo conto delle esigenze di tutti e dell'equilibrio totale generale nel portare avanti le stesse iniziative, quindi talvolta questo viene a mancare. Perciò il mio intervento voleva essere uno stimolo, un pizzicotto a chi magari fa l'egoista nei capitoli di bilancio, nel dedicare più risorse per portare avanti, coltivare meglio il suo orticello a discapito di quello che poi è l'interesse collettivo. Era questo che volevo dire. Quindi l'invito a una maggior collaborazione, credetemi, è un invito costruttivo e ritengo sia un invito intelligente perché di questi tempi, di questi tempi con la sofferenza sociale che c'è, l'egoismo di un Assessore lo paga la gente. Questo era il senso del mio intervento, ci tengo a sottolinearlo, mi fa piacere che anche qualche altro Consigliere lo abbia condiviso e sia tornato sull'argomento. Infine, per concludere, diciamo ai cittadini sempre le cose come stanno, io sono soddisfatto che la presenza dei Carabinieri a Sestu sia fra poco di nuovo una realtà, però non diciamo alla gente che finalmente i Carabinieri hanno una caserma, no, i Carabinieri hanno uno sportello, hanno un presidio per raccogliere denunce e limitare il disagio dei cittadini che diversamente avrebbero dovuto continuare a recarsi a Monserrato per queste cose. Quindi sicuramente è nella parte mezzo pieno del bicchiere, ne dobbiamo tener conto e dobbiamo essere soddisfatti, però lavoriamo perché i Carabinieri ritornino totalmente a Sestu con una caserma agibile e per l'espletamento di tutte le loro funzioni.

Detto questo, ripeto, sempre senza polemica, però mi piace che le cose siano sempre dette con chiarezza e con correttezza perché sennò si vanno ad innescare gli equivoci. Per il resto, quando io ho fatto riferimento a iniziative che possono essere portate avanti a favore del comparto produttivo, non parlo solo di commercio, parlo di comparto produttivo, il commercio, artigianato, tutto ciò che può muovere un minimo di economia, ne sono convinto che si può fare di più, ne sono convinto perché da 35 anni sono in quel campo, ne conosco tutte le sfaccettature e se lo dico è perché ci credo. Il Comune avrebbe potuto fare di più sul piano urbanistico, a prescindere da chi sia il merito dell'approvazione, francamente poi io nel sentire certe cose in Consiglio Comunale rabbrivisco un po'. Ma, detto questo, detto questo si possono fare tante cose per richiamare la gente perché il commercio di vicinato è andato in sofferenza perché da un po' di tempo si parla di libero mercato. Il

libero mercato, libera concorrenza, guarda un po', è andata sempre a favore delle grandi strutture, della distribuzione organizzata, dei centri commerciali, eccetera, eccetera. È chiaro che le pubbliche Amministrazioni che hanno a cuore anche quel tessuto commerciale cosiddetto di vicinato devono cominciare a rimboccarsi le maniche per garantire la libera concorrenza, il libero mercato anche ai piccoli perché se non i piccoli spariscono, i cosiddetti piccoli, spariscono. Quindi è in quel senso che io dico che e lo affermo e lo ribadisco, che ogni Comune compreso quello di Sestu deve trovare delle iniziative che possano in qualche modo venire incontro a queste esigenze. Non dico che si possano risolvere tutti i problemi e che si possano trovare tutte le soluzioni, però sicuramente molto si può fare. E quindi mi rifaccio anche al Consigliere Farris quando ha ricordato Natale Insieme. Dobbiamo andare oltre Natale Insieme, Consigliere Farris, mi creda perché io sono anche grato che Lei l'abbia ricordato, perché Natale Insieme fu una mia invenzione del '96, ma dopo 17 anni quelle iniziative non sono più sufficienti, bisogna andare oltre, non si può pensare che ancora si ripropone quell'iniziativa senza migliorarla, senza... e far sì che possa avere una sua evoluzione. Quindi questo è che voglio dire e si può fare. I centri commerciali naturali è bene dire che non è che i commercianti non hanno voluto aderire all'iniziativa, i commercianti non hanno potuto aderire all'iniziativa, non c'erano le condizioni né di tipo pratico, perché un centro commerciale naturale perché possa realizzarsi deve essere calato in un'area del Comune, in una zona di un Comune dove ci sia una buona concentrazione di esercizi commerciali e una certa continuità. Bene, queste condizioni a Sestu non ci sono perché gli esercizi commerciali a Sestu sono un po' sparpagliati, sono un po' qua e un po' lì e un po' là e quindi allora dovremmo creare un centro commerciale naturale in tutto il paese, il che diventa pressoché impossibile. I commercianti perché non hanno aderito? Uno, non c'era questa condizione, la posizione più naturale, più favorevole, ma poi perché, cosa che non è stato mai detto in maniera corretta ai commercianti che hanno partecipato alle riunioni anche in questa sala, che gli investimenti erano tutti a loro carico, perché la Regione per i centri commerciali naturali da dei rimborsi a spese effettuate, non è che da contributi a fondo perduto prima. I commercianti investono, dimostrano la spesa e la Regione rimborsa. Ma se il commerciante oggi non ha i soldi per investire cosa può fare, quindi non è che non hanno voluto, non c'erano le condizioni migliori. Queste cose diciamo perché se non portiamo la gente sempre in direzioni sbagliate. Allora, voglio dire, lavoriamo, c'è molto da fare, però bisogna, perché ho parlato prima di competenze? Perché per trovare soluzioni ai vari problemi, ai vari settori bisogna avere delle competenze. Quindi con questo, con un po' di umiltà, magari anche cercando collaborazione anche da parte dell'opposizione, senza pensare che poi uno debba aspettarsi chissà quali ricompense o riconoscimenti o quali vanterie, si può lavorare ma seriamente, senza riempirsi troppo la bocca, ma meglio il cervello. Detto questo, per coerenza per quanto ho detto prima, perché ripeto il conto consuntivo non lo vedo come risultato di una programmazione soddisfacente, ma ho visto molta routine in quello che è stato fatto e il mio voto non può essere favorevole, sarà contrario.

Rientrano i consiglieri PISU e MURA Michela.

**PRESENTI n. 16**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Mura. Siamo su dichiarazioni di voto, chi intende intervenire? Prego Consigliere Pisu.

**CONSIGLIERE PISU FABIO**

Grazie. Grazie Presidente. Prima di fare la mia dichiarazione di voto da parte mia e della Consigliera Mura Michela del Partito Democratico, volevo puntualizzare alcune cose dette...

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Scusi Consigliere Pisu, ricordo che siamo in dichiarazioni di voto e quindi deve limitare al massimo il suo intervento, stavo per richiamare poco fa il Consigliere Mura perché dava la possibilità ogni volta che si fermava che stesse per finire. Quindi a lei la invito di chiudere... prego, le ricordo che siano in dichiarazioni di voto.

### **CONSIGLIERE PISU FABIO**

Sì, volevo solo puntualizzare alcune cose dette dai Consiglieri durante questa discussione, per esempio quanto detto dal Consigliere Angioni Giancarlo sul fatto che io l'anno scorso ho proposto la diminuzione del capitolo della cultura. Spiego la cosa perché forse non è chiara. Quando io e le Consigliere Mura e Ledda l'anno scorso abbiamo proposto la diminuzione delle voci di spesa del settore cultura l'abbiamo fatto all'interno di un tentativo di diminuire la tassazione con la consapevolezza che ci sono delle priorità. Se mettiamo da una parte l'attività culturale come un concerto, come un concerto oppure i festeggiamenti del Natale, oppure ancora un'edizione del carnevale con compensi diretti alle maschere di vari paesi sardi e dall'altra mettiamo le spese dei servizi sociali, mettiamo la gestione ambientale, aiuti alle attività produttive che sono con la faccia a terra, io dico che la gente attualmente non vuole il concerto, vuole servizi più utili alla quotidianità e io che lavoro nella cultura sono il primo a dire togliamo il concerto. Ma anche se fosse l'attività, io faccio spettacoli per l'infanzia, se a fianco c'è un servizio sociale io dico di quello, di togliere, di trovare le soluzioni per farla a un costo minore che ci sono nel campo della cultura, queste soluzioni esistono, esistono assolutamente. Per quello io, quando parlo di sforzi, parlo di idee, di sforzi di fantasia, di questo parlo per trovare le soluzioni. Anche nella cultura, come ha appena detto il Consigliere Mura Antonio, c'è un interesse, lui l'ha detto con un riferimento più ampio, ma anche nella cultura la cosa è rapportabile, c'è un interesse collettivo. E poi c'è, purtroppo, la pratica di coltivare il proprio orticello, la fruibilità della cultura è un'altra cosa, non è il singolo concerto, la gente può fare a meno del singolo evento, può fare a meno di vedere ogni anno le stesse maschere al carnevale, gli servirebbe di più il divertimento popolare invece, di quello ha bisogno la gente, della socializzazione di cui parlava il Sindaco, ha bisogno di divertimento popolare che aveva il carnevale sestese prima, di questo avrebbe bisogno, dov'erano protagoniste le associazioni. La gente non può fare a meno della cultura ma di quella del confronto, non quella della chiusura, di quella può veramente fare a meno. Poi un'altra cosa è un fatto che Ugo Ranieri nel 2012 non è stato considerato, è un fatto. Non si tratta dei pallini dell'Assessore, non è che Ugo Ranieri non l'ha inventato l'Assessore Bullita, non l'ho inventato neanche io, esiste, non è un pallino, non è un suo pallino questo e dunque nessun altro può parlare di Ugo Ranieri è da valorizzare, quest'anno nel 2012 non è stato fatto, sarà fatto negli anni successivi, io dico questo, che è da valorizzare, non si deve offendere nessuno se dico questo. Per quanto riguarda Emanuela Loi, io l'ho detto che il Comune ha organizzato due eventi nello stesso giorno, l'ho detto, ma è troppo poco e non basta neanche quella manifestazione concomitante. Neanche quella, è troppo poco, era tutta nello stesso giorno. Era tutta nello stesso giorno, ci vogliono delle cose fatte, spalmate nell'anno e c'era un anno scolastico. Un anno scolastico che è rimasto orfano di iniziative sulla cultura della legalità. L'altra iniziativa che è stata organizzata in questa sala è stata organizzata dall'associazione Sardegna Solidale. Io dico che il Comune si doveva, secondo me, attivare di più per questo ventennale. In riferimento sempre a quanto detto dal Consigliere Angioni, questo lo devo dire perché mi dispiace proprio a livello mio personale, sul presunto astio da parte mio nei confronti dell'Assessore Bullita, mi dispiace che sia trapelato questo perché evidentemente se lui ha avuto questa sensazione l'avrà avuta, però non è assolutamente, da parte mia non c'è questo. Io sono convinto, Consigliere Angioni, che per il Sindaco e la Giunta siano più utili i miei interventi critici, ma sempre costruttivi, tesi ad offrire idee, a segnalare problemi. Io quando parlo dell'Assessorato alla Cultura ne parlo perché è il mio settore, mi sento a mio agio nell'argomento e voglio umilmente mettere a disposizione di questo Consiglio le mie poche competenze. La cultura mi appassiona, mi fa soffrire quando non vedo politica culturale a Sestu, come invece sono felice e pieno di entusiasmo quando la vedo. Quando vedo che anche a Sestu alla cultura viene dato lo spazio che si merita. Per la dichiarazione di voto, finalmente, io e la Consigliera Mura, per l'operazione di estromissione dalle Commissioni svolta nei nostri confronti, non parteciperemo neanche in questa occasione alla votazione.

### **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Pisu. Prego Consigliere Muscas, per dichiarazione di voto.

### **CONSIGLIERE MUSCAS LUCIANO**

Certo, giustamente dichiarazione di voto. Io innanzitutto devo ringraziare il signor Sindaco perché è stato molto esaustivo e mi ha confermato tutte le mie perplessità, perché è giusto che Lei ha

detto prima c'erano quegli altri interventi da fare lungo il canale, abbassare un po' il livello e poi avere un livello basso anche qui di fronte al ponte. Però quell'intervento è già stato fatto in due anni e le altre opere sono nel mezzo di quest'anno, sicché non stiamo dando priorità a un intervento che magari può essere più utile. Questa è la mia veduta, cioè giustamente l'Amministrazione l'ha vista tutta in un modo diverso che io non approvo, non approvo che via Giulio Cesare, secondo me, poteva aspettare e fare prima l'altro intervento, via Parrocchia poteva aspettare e fare prima quell'altro intervento, mi riferisco sempre a via San Gemiliano. Mi scusi se sono ripetitivo, però è una strada che percorro almeno tre, quattro al giorno, cercate di capirmi che il furgone e le macchine che uso sono proprio in condizioni pessime e non solo i miei mezzi ma tutti quelli di quelli che passano in quella strada e vivono in quella strada. E questo è già un punto che a me duole. Poi ci sono tante altre cose che io non concordo con questa Amministrazione, perché si spendono tanti di quei soldi per valorizzare i siti e poi diciamo non si valorizzano tutti quelli che abbiamo proprio all'occhiello del nostro paese tipo San Gemiliano che negli anni anziché progredire, anziché imbellirsi si sta imbutendo e diciamo che è trascurato al massimo. E poi spero che queste strade con questo intervento che mi ha detto Lei vengano rifatte perché anche a Sestu, diciamo, viviamo in una situazione proprio disastrosa. E comunque io non mi voglio dilungare oltre perché tanto il mio voto non è favorevole, è contrario per il nostro Gruppo. È contrario per le motivazioni che ho espresso, se dovesse cambiare l'Amministrazione sicuramente il nostro voto verrà rivisto, se dovesse questa Amministrazione mettere in primo le esigenze di tutto il paese e non di qualche singolo Consigliere o di una maggioranza che è costretta a subire per avere i numeri. Grazie.

Si allontanano i consiglieri PISU e MURA Michela.

**PRESENTI n. 14**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Muscas. Ci sono interventi? Invito tutti i Consiglieri nuovamente a prendere posto che siamo in sede di votazione. Allora, il punto esame ed approvazione del conto consuntivo esercizio 2012 articolo 227 comma secondo del Testo Unico degli Enti Locali". Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 14  
VOTANTI: 14  
FAVOREVOLI: 11  
CONTRARI: 3 (Muscas, Secci e Mura Antonio)  
ASTENUTI: /

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Si vota per l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Chi è contrario? Chi si astiene?

PRESENTI: 14  
VOTANTI: 14  
FAVOREVOLI: 11  
CONTRARI: 3 (Muscas, Secci e Mura Antonio)  
ASTENUTI: /

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Il 1° all'O.d.G. viene approvato con 11 voti favorevoli, 3 contrari e nessun astenuto.

C'è un altro punto posto all'ordine del giorno e invito ancora l'Assemblea ad aver pazienza perché diamo la parola subito al Sindaco per la sua illustrazione. Prego signor Sindaco.

**2° O.d.G. "Ricorrenza del bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri, 5 giugno 2014 – Attestazione di gratitudine e stima".**

**SINDACO ALDO PILI**

Grazie Presidente. Io chiedo un po' di pazienza al Consiglio Comunale per l'analisi e l'esame di questo punto all'ordine del giorno e premetto, come tutti i Consiglieri avranno avuto modo di vedere attraverso gli atti che sono stati trasmessi, che il Comando Provinciale Carabinieri di Cagliari, per conto dell'Arma dei Carabinieri, ha sollecitato non il Comune di Sestu, ma in tutta Italia c'è questa sollecitazione perché in occasione del bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri che ricorre il 5 giugno 2014 tutti i Comuni d'Italia possono assumere delle deliberazioni che in qualche modo riconoscono il valore e la funzione dell'Arma nella comunità nazionale. Per questa circostanza poi verrà realizzato per altro monumento che riprodurrà un momento particolare, appunto, della vita dei Carabinieri e del loro sacrificio e io ho ritenuto di dover formulare nella proposta di delibera le motivazioni che in qualche modo il Comune di Sestu, se ritiene, potrà esprimere proprio per riconoscenza all'Arma dei Carabinieri o dando all'Arma dei Carabinieri questo senso di gratitudine e di stima per l'impegno che profonde quotidianamente e continuamente a favore della legalità e della tutela dei cittadini. Sappiamo bene che l'arma dei Carabinieri svolge un compito particolare che è ben radicato in ciascuna comunità locale e noi abbiamo una lunga tradizione, soprattutto in Sardegna, molto spesso è una tradizione che non è molto semplice da interpretare. L'Arma dei Carabinieri, che pure si è prestata attraverso i suoi componenti a vivere e a sopportare le stesse difficoltà, le stesse problematiche che vivevano le persone che stavano nelle comunità in cui loro svolgevano il servizio, molto spesso sono state viste con ottica non del tutto favorevole. Ebbene io penso che bisogna dare un giudizio storico appunto della funzione che quest'Arma ha svolto ed è veramente una funzione molto particolare che io ritengo sia in qualche modo coerente con quello che è anche il carattere nazionale. Il carattere nazionale perché è fatta di passione, è fatta molto spesso anche di partecipazione a quelle che sono le sofferenze, a quelle che sono le problematiche dei cittadini e fatta spesso anche di fermezza per far rispettare la legalità. E non dobbiamo dimenticare che anche tra i Carabinieri, pur nei momenti difficili della vita nazionale, ci sono state quelle persone, quei cittadini, quei nostri concittadini che hanno vestito quella divisa che si sono contraddistinti per spirito di sacrificio e per cercare di sollevare le persone dai loro problemi. Quindi senza con questo voler dimenticare il sacrificio che viene fatto anche dagli altri componenti delle altre Armi, che si prodigano quotidianamente proprio ciascuno per ambito di competenza a favore della comunità nazionale con il principio ben preciso che è quello del rispetto sommo della legalità e delle regole a cui tutti dovremmo attenerci, quindi senza dimenticare anche quei componenti che meritano il nostro rispetto e la nostra stima, ma proprio per questa vicinanza particolare io ritengo che il Comune di Sestu possa, il Consiglio Comunale di Sestu possa esprimere questo sentimento di stima e di riconoscimento verso l'Arma. Tutto questo poi, se il Consiglio Comunale delibererà a favore, sarà testimoniato come deliberazione anche negli atti ufficiali che vengono conservati come attestato dell'Arma dei Carabinieri. Grazie.

Rientrano i consiglieri PISU e MURA Michela.

**PRESENTI n. 16**

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie signor Sindaco. C'è qualche Consigliere Comunale che intende prendere la parola? Diversamente... prego Consigliere Pisu.

**CONSIGLIERE PISU FABIO**

Grazie Presidente, sì, come già esposto dal Sindaco il prossimo 5 giugno del 2014 ricorrerà questo importante bicentenario. Per questa occasione l'Anci si è attivata per sensibilizzare tutti i Comuni italiani per contribuire alla realizzazione di un monumento che riprodurrà il celebre "I Carabinieri nella tormenta" dello scultore fiorentino Antonio Berti. Io ho visto questa statua, è bellissima, raffigura due Carabinieri che camminano affiancati, avvolti nelle loro mantelle, il capo abbassato, il corpo proteso in avanti, nonostante il forte vento agiti i loro panni i Carabinieri lo sfidano e vincono contro la tormenta. Il monumento verrà collocato a Roma all'interno dei giardini di Via Del Quirinale e rappresenta con efficacia l'attaccamento all'Arma, la dedizione nello svolgimento della loro missione e soprattutto lo spirito di sacrificio. Tutto questo è ben descritto dalla statua, un simbolo della scelta di vita operata da tutti i Carabinieri. Il bicentenario sicuramente è un evento di profondo

significato sia per tutti gli appartenenti all'Arma e sia per la società civile che è grata, come ha detto il Sindaco e riconoscente nei confronti dei Carabinieri per il loro impegno a tutela della libertà e della sicurezza. L'Anci ci coinvolge direttamente nella realizzazione di un monumento chiedendoci di valutare l'opportunità di adottare una delibera che attesti la vicinanza dei Sestesi per l'Arma. A questo proposito vorrei fare una proposta sia alla Giunta che all'intero Consiglio Comunale. Propongo di affiancare a questa attestazione di gratitudine e stima anche un piccolo contributo economico, basterebbe che tutti i Consiglieri Comunali e gli Assessori devolvessero l'equivalente di un gettone di presenza al Consiglio Comunale, all'Arma dei Carabinieri per la realizzazione del monumento. Sarebbe un gesto importante per esprimere la nostra riconoscenza all'impegno, al lavoro, alla missione insostituibile che fa dell'Arma dei Carabinieri un punto di riferimento per gli abitanti del luogo in cui sono chiamati a prestare il loro servizio.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Consigliere Pisu per l'intervento. Ci sono altri interventi? Altrimenti invito i Consiglieri Comunali a prendere posto perché stiamo per votare una proposta di deliberazione presentata e illustrata dal Sindaco. Ci sono altri interventi? Allora, purtroppo la proposta del Consigliere Pisu da questa Presidenza, in questo momento non mi sembra che ci siano, non i presupposti, ma la sua fattibilità in questa delibera stessa e in questa proposta, anche perché bisognerebbe vedere dall'altro aspetto finanziario come se è possibile o no procedere in questo modo che Lei intende presentare a questo Consiglio Comunale. Personalmente io posso dichiararmi favorevole come sono convinto che tutti i Consiglieri qui si dichiarino favorevoli, altre volte sono state sollevate proposte di questo tipo però poi siamo andati avanti e gli uffici finanziari e l'attuazione non è stata possibile. Quindi io dico questo, qui c'è una proposta del Consigliere Pisu e personalmente io concordo anche, però non so se può essere fattibile o no l'inserimento in questo prova. Io a questo punto do la parola al Segretario Generale Dottor Basolu così chiarisce meglio questo aspetto qui e poi passiamo alla votazione. Prego Dottor Basolu.

**SEGRETARIO GENERALE DOTTOR BASOLU**

Ma io ritengo che il Consiglio non può disporre del gettone di presenza dei Consiglieri, ogni singolo Consigliere se ritiene può disporre del suo gettone di presenza una volta che lo percepisce, perché se il Consigliere rinuncia al gettone lo stesso rientra nella libera disponibilità del Comune e nessun Consigliere può vincolare il Comune a finalizzare quel determinato importo a una certa finalità.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Grazie Dottor Basolu. Arrivato a questo punto io invito il Consigliere Pisu di fare una proposta a tutti i Consiglieri Comunali perché è una sua iniziativa e una volta poi percepito l'indennità ognuno devolve, giustamente Lei darà tutte le indicazioni precise in base alla sua proposta. Quindi il Dottor Basolu ha chiarito questo aspetto che anch'io come ho detto pocanzi, perché abbiamo avuto altre esperienze di questo tipo che poi pur il Consiglio Comunale inserendolo nella proposta e dichiarandosi favorevole, poi dopodiché si è arenato perché gli uffici finanziari avevano detto che non era possibile operazione di questo tipo. Detto questo, allora invito i Consiglieri Comunali a una votazione per esprimere all'Arma dei Carabinieri, anche in occasione del bicentenario della sua fondazione, che ricorre il 5 giugno del 2014, gratitudine e la stima dell'Amministrazione Comunale e dell'intera comunità sestese. Io penso che con una votazione all'unanimità quello che possiamo fare per la gratitudine. Chi è favorevole alzi la mano.

PRESENTI: 16  
VOTANTI: 16  
FAVOREVOLI: 16  
CONTRARI: /  
ASTENUTI: /

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO ZANDA ELISEO**

Il 2° punto all'O.d.G. è approvato ad unanimità.

Seduta chiusa. Grazie a tutti e arrivederci. (ore 21.05)

Il presente verbale, previa lettura e conferma, viene firmato come appresso:

**IL PRESIDENTE**

*Sig. Eliseo Zanda*

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. Giovanni Mario Basolu*

Depositato presso la Segreteria Generale in data odierna con contestuale pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni e trasmissione di avviso ai signori Consiglieri Comunali Prot. n° \_\_\_\_\_

Sestu, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

*Dott. Giovanni Mario Basolu*